

Anno scolastico 2023/2024

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
DEL CONSIGLIO DELLA  
CLASSE 5<sup>A</sup> E LICEO ARTISTICO**

Indirizzi:

**DESIGN MODA – SCENOGRAFIA**

Cantù, 15 maggio 2024

## INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	p. 3
2. Piano degli studi del Liceo Artistico	» 4
3. Profilo atteso in uscita	» 5
4. Presentazione della classe e profilo storico	» 7
5. Continuità sul triennio del Consiglio di Classe	» 12
6. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	» 13
7. Modalità didattiche e criteri di valutazione	» 15
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	» 17
9. Attività curriculari ed extracurriculari	» 20
10. Educazione civica	» 21
11. Orientamento	» 23
12. Commissione d'Esame	» 26
13. Relazioni finali e programmi	» 27

## ALLEGATI

Testi delle simulazioni della Prima e Seconda prova d'Esame	» 91
Griglie di valutazione	» 107

**Dirigente Scolastico: Arch. ANNA PROSERPIO**

**Coordinatore: Prof.ssa Cristina Garulli**

**Segretario: Prof. Daniele Nitti**

# 1. Composizione del Consiglio di Classe di 5<sup>A</sup>E

## a.s. 2023/2024

Materia	Docente	Firma*
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cristina Garulli	
Storia		
Storia dell'Arte	Prof. Silvano Beneggi	
Filosofia	Prof.ssa Micol Guffanti	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Stella Maria Faliero	
Matematica	Prof.ssa Sabrina Amati	
Fisica		
Discipline progettuali Design moda	Prof.ssa Laura Marino	
Laboratorio Design moda	Prof.ssa Germana Ciervo	
	Prof.ssa Matilde Sammartano	
Discipline progettuali scenografiche	Prof.ssa Anna Panzeri	
Laboratorio di scenografia	Prof. Daniele Nitti	
	Prof.ssa Antonella Grianta	
Discipline geometriche e scenotecniche	Prof. Giuseppe Guaglianone	
Scienze motorie e sportive	Prof. Gaetano Francioso	
Religione cattolica	Prof.ssa Margherita Fumagalli	

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39 del '93.

## 2. Piano degli studi del Liceo Artistico

MATERIE	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Ore/settimana	Ore/settimana	Ore/settimana
<b>ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3	-	-
Storia	-	2	2
Filosofia	-	2	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	-	-
Chimica	-	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	-	-
Discipline geometriche	3	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	-	-
Laboratorio artistico	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>		
<b>* ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>			
<b>DESIGN MODA</b>			
Laboratorio della progettazione	-	6	8
Disc. progettuali Design	-	6	6
<b>TOTALE ORE</b>		<b>35</b>	<b>35</b>
<b>SCENOGRAFIA</b>			
Laboratorio di scenografia		5	7
Disc. geometriche scenotecniche		2	2
Disc. progettuali scenotecniche		5	5
<b>TOTALE ORE</b>		<b>35</b>	<b>35</b>

### 3. Profilo atteso in uscita

Come stabilito dal *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89* (“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), Art.1:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In questo quadro, come descritto nell'Art.4, comma 1:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Per quanto concerne Il Profilo dello studente in uscita, si rimanda pertanto all'Allegato 1 al suddetto DPR 89/2010, denominato *Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei* per quanto concerne i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei” e, per quanto riguarda i “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, a quanto affermato nel PECUP in riferimento al percorso del Liceo Artistico e, nello specifico, agli indirizzi Design Moda e Scenografia.

Di seguito i traguardi attesi in uscita relativi all'indirizzo **Design Moda** nel PTOF di Istituto. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno sviluppato le seguenti competenze specifiche:

- ✓ utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- ✓ individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- ✓ applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- ✓ risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- ✓ utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita relativi all'indirizzo **Scenografia**, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno sviluppato le seguenti competenze specifiche:

- ✓ applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- ✓ progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scoltorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- ✓ individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- ✓ progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- ✓ applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

## 4. Presentazione della classe

### a. Composizione e profilo storico della classe

La classe 5<sup>A</sup>E, al termine dell'a.s. 2023/2024, è costituita da 23 alunni (22 femmine e 1 maschio), 17 appartenenti all'indirizzo Design moda e 6 all'indirizzo Scenografia.

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 la classe 3<sup>A</sup>E risultava composta da 26 studenti (25 femmine e 1 maschio), provenienti da diverse seconde; nel gruppo originario era presente un'alunna con DSA. Un'alunna si è ritirata a gennaio, una seconda non ha più frequentato le lezioni da dicembre e non è stata ammessa allo scrutinio finale per mancata validità; nello scrutinio di giugno 2022 un'alunna non è stata ammessa alla classe quarta; dei sei studenti con giudizio sospeso due non sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio di settembre. Le lezioni si sono svolte stabilmente in presenza, utilizzando i dispositivi di protezione previsti dalla legge; hanno usufruito di DDI gli alunni in quarantena perché positivi, in isolamento preventivo e autosorveglianza.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 la classe 4<sup>A</sup>E risultava costituita da 21 alunni, di cui due frequentavano l'anno all'estero; nella classe era presente un'alunna con DSA.

All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, in seguito al rientro delle due studentesse che hanno frequentato il quarto anno all'estero e all'inserimento di due allieve ripetenti, la classe 5<sup>A</sup>E era formata da 23 studenti, di cui una con DSA.

#### Tabella sintetica dell'evoluzione storica del gruppo classe

Numero alunni al termine dell'a.s. 2023/2024	23	Maschi	1	Femmine	22
--	----	--------	---	---------	----

Triennio	Numero allievi all'inizio dell'anno scolastico	Ripetenti inseriti	Ritirati o trasferiti	Provenienti da altre sezioni / scuole	Alunni che svolgono periodo di studio all'estero	Sospesi in giudizio	Non ammessi alla classe successiva
3° ANNO	26	1	1	0	0	6	4
4° ANNO	21	0	/	0	2	1	/
5° ANNO	23	2	/	0	0	/	/

## **b. Relazione conclusiva**

La classe 5<sup>A</sup>E risulta composta da 23 alunni, 17 frequentanti l'indirizzo Design moda e 6 Scenografia. Nel gruppo è presente un'alunna con DSA, per la quale il Consiglio di Classe ha redatto, approvato e condiviso con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato.

Rimandando alle singole relazioni di disciplina l'analisi più dettagliata dell'evoluzione del dialogo educativo, globalmente è possibile rilevare che nell'arco del triennio e nell'ultimo anno scolastico la classe, omogenea e costituita da personalità non particolarmente estroverse, **a livello disciplinare** si è distinta per un comportamento corretto, maturo e rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti e disponibile all'apprendimento e al dialogo educativo, coerentemente con gli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di Classe. Complessivamente gli studenti appaiono attenti, interessati e motivati; bisogna però rilevare come la maggior parte di loro si limiti all'ascolto durante le lezioni e sia poco incline all'interazione se non sollecitata; solo un esiguo numero di studenti si è distinto per un atteggiamento attivo e propositivo.

La costanza dell'impegno, la qualità dello studio, l'autonomia di lavoro e la rielaborazione personale dei contenuti sono risultati globalmente discreti o buoni, ottimi in alcuni casi; qualche alunno dimostra di avere ancora alcune fragilità di metodo e minore autonomia.

La **frequenza** delle lezioni è risultata in alcuni periodi dell'anno incostante per un numero esiguo di alunni, i quali però hanno sempre motivato adeguatamente e preventivamente le ragioni delle assenze.

Per quanto riguarda il **profitto**, la classe è piuttosto omogenea: globalmente i risultati sono discreti o buoni e sono supportati da studio autonomo costante, applicazione e attenzione in classe, in alcuni casi si raggiungono punte di eccellenza. Qualche studente, tuttavia, ha mostrato nella prima parte dell'anno alcune difficoltà, un metodo di studio non costante e/o fragilità.

Il quadro complessivo dei livelli di profitto raggiunti dagli allievi, pur nella sua generale omogeneità, si può diversificare in tre gruppi:

- ✓ un primo gruppo è costituito da coloro che hanno dimostrato di avere maturato un metodo di studio proficuo, una buona autonomia operativa e una preparazione globale e approfondita, che spesso non si limita all'obiettivo scolastico del voto; hanno conseguito un ottimo livello di profitto, con punte di eccellenza;

- ✓ un secondo gruppo, maggioritario, è composto da studenti che, sempre mostrando impegno e costanza nell'applicazione, palesano generalmente una minore autonomia operativa, una più contenuta rielaborazione critica dei contenuti e uno studio più nozionistico, apprezzabile soprattutto per le informazioni acquisite; hanno raggiunto risultati discreti o buoni;
- ✓ un terzo gruppo, esiguo, manifesta difficoltà in specifiche discipline, per lo più di area scientifica, e alcune fragilità diffuse.

Nelle **discipline umanistiche dell'area comune**, il quadro generale dei profitti appare generalmente positivo. La qualità dell'esposizione è buona per tutti, le capacità argomentative e l'attitudine a confrontare temi e tesi risultano migliorate nell'arco del triennio. Si distinguono tre gruppi: uno maggioritario per il quale la preparazione risulta adeguata ma apprezzabile più per le informazioni acquisite che per la rielaborazione critica dei contenuti; un secondo gruppo che si distingue per maggiore rielaborazione dei contenuti, organicità e originalità delle argomentazioni prodotte; un gruppo esiguo che manifesta alcune fragilità, nell'analisi e interpretazione di testi e nella produzione scritta, fragilità concettuali e argomentative. Per quanto riguarda **Inglese**, la maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni e talvolta ottimi livelli nelle competenze linguistiche e nell'acquisizione dei contenuti disciplinari. In alcuni casi, tuttavia, benché siano stati fatti progressi significativi rispetto al livello di partenza, non tutte le lacune pregresse sono state colmate e ciò comporta imprecisioni lessicali e morfosintattiche che talvolta compromettono la qualità delle produzioni scritte e orali.

Nell'**area scientifica** relativamente alla disciplina di **matematica**, la classe ha mostrato inizialmente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi, a causa di lacune di base e di un metodo di studio non sempre efficace. Si sono poi evidenziati tre gruppi: un piccolo gruppo che ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi cognitivi grazie ad impegno e studio costante; un gruppo maggioritario, con impegno costante, che è in grado di affrontare semplici esercizi, ed è rimasto legato a un metodo di studio mnemonico e nozionistico, non approfondito, caratterizzato da difficoltà nella rielaborazione personale; un terzo gruppetto, infine, mostra scarsa autonomia e difficoltà logico-matematiche, anche per il permanere di gravi lacune pregresse mai colmate.

Anche nella disciplina di **fisica** il raggiungimento degli obiettivi cognitivi risulta diversificato: un gruppo di alunni ha lavorato con serietà ed impegno, maturando una conoscenza e competenze solide; una parte della classe ha dimostrato sufficienti abilità, mentre un ultimo

gruppo mostra ancora fragilità soprattutto dal punto di vista applicativo. L'esposizione degli argomenti è in generale fluida; difficoltà sono presenti soprattutto nell'esecuzione e nella risoluzione dei problemi.

Nelle discipline d'indirizzo, per quando riguarda **Design moda**, gli allievi hanno dimostrato un'apprezzabile autonomia: padroneggiano i progetti grafici con competenza e con svariate tecniche, pur con una certa lentezza nel "saper fare" e si riscontra una preparazione globalmente buona o ottima anche dal punto di vista degli studi orali. Relativamente al profitto, la classe si può dividere in tre gruppi: il primo composto da studenti che, volenterosi ma meno predisposti per la materia, hanno conseguito risultati discreti; il secondo gruppo ha conseguito risultati buoni, ma con debolezze nella capacità di approfondire i contenuti, di intessere relazioni con altri ambiti disciplinari e di costruire una propria conoscenza personale ed autonoma; il terzo ha affrontato con continuità e profitto il percorso didattico disciplinare, dimostrando curiosità personale e una costante partecipazione, preparazione e competenza, e raggiunge ottimi risultati, per alcuni eccellenti.

Relativamente alle discipline d'indirizzo di **Scenografia**, si evidenzia un grande interesse per la materia, un atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e tra alunni e grande impegno, che hanno favorito un percorso scolastico in continua crescita. Il profitto del gruppo classe è sempre stato buono, talvolta ottimo; le competenze acquisite sono pregevoli e si evidenzia una buona autonomia di lavoro.

In generale i **rapporti scuola famiglia** sono stati cordiali e di supporto alle scelte didattico-educative assunte dal Consiglio di Classe, sebbene nel corso del triennio la partecipazione dei genitori ai consigli sia progressivamente diminuita.

## **Simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato**

Secondo le indicazioni del Collegio Docenti e la programmazione del Consiglio, si sono svolte nel corso dell'anno le simulazioni delle due prove scritte dell'Esame di Stato.

Il Consiglio ha concordato il seguente calendario di svolgimento delle simulazioni:

<b>Prova</b>	<b>Data di svolgimento</b>	<b>Durata</b>
Prima prova scritta	2 febbraio 2024	6 ore
Seconda prova scritta	20-21-22 marzo 2024	18 ore

La Prima prova scritta ha prodotto risultati discreti, buoni in alcuni casi.

La Seconda prova ha prodotto buoni risultati per tutti gli alunni, con punte di eccellenza.

## 5. Continuità sul triennio del Consiglio di Classe

Come si evince dalla tabella allegata, cambiamenti di docenti si sono verificati tra il terzo e il quarto anno in alcune discipline. La continuità è stata invece mantenuta tra il quarto e quinto anno nella maggior parte delle materie, tranne in Matematica e Fisica e Scienze motorie e sportive.

Discipline	3^E	4^E	5^E
	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Religione	✓	✓	✓
Italiano e Storia	✓	✓ *	✓
Storia dell'arte		✓	✓
Lingua e cultura straniera - Inglese	✓	✓	✓
Filosofia	✓	✓	✓
Chimica		✓	-
Matematica e Fisica			✓
Discipline progettuali – Design moda	✓	✓	✓
Laboratorio prog. Design moda		✓	✓
Discipline progettuali scenografiche	✓	✓	✓
Laboratorio scenografia	✓	✓	✓
Discipline geometriche e scenografiche		✓	✓
Scienze motorie e sportive			✓

✓ = continuità didattica

\* docente presente solo fino a dicembre, poi sostituita

## 6. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi e le modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 2 ottobre 2023 e sono contenuti nel modello B02 di cui si riportano di seguito i contenuti.

Gli obiettivi individuati perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivi, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO). Metodologie, strategie didattiche e interventi specifici sono stati adottati tenendo conto di quanto osservato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline.

Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

<b>B2</b>	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>5^E</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>
<b>ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI</b>		
<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>		
OB. 1:	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline	
OB. 2:	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica	
OB. 3:	Promuovere le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione	
OB. 4:	Elaborare le conoscenze e stimolare approfondimenti autonomi in vista della preparazione all'esame di Stato	
OB. 5:	Sapersi orientare in direzione interdisciplinare attraverso la comprensione e la rielaborazione di contenuti proposti	
<b>OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO</b>		
OB. 1:	Conoscere e utilizzare i diversi strumenti tecnici, i metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica	
OB. 2:	Pianificare proposte progettuali in progressiva autonomia	
OB. 3:	Rafforzare gli elementi metodologici, tecnici e le procedure della progettazione di indirizzo	
<b>OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO</b>		
OB. 1:	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa	
OB. 2:	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo	
OB. 3:	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata	

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	
OB. 1:	Rispettare il regolamento d'Istituto e le disposizioni relative alla didattica in presenza e in eventuale DDI
OB. 2:	Riconoscere e rispettare le regole relative alla convivenza civile e rispettare gli eventuali protocolli di prevenzione Covid d'Istituto (es: distanziamento sociale, utilizzo di mascherina, disinfezione delle mani, banchi ecc.)
OB. 3:	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo in presenza o in eventuale DDI nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.
OB. 4:	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche
OB. 5:	Educare all'autovalutazione: conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti
OB. 6:	Incentivare negli alunni una maggiore consapevolezza del presente, promuovendo l'abitudine all'informazione, attraverso un corretto rapporto con i media
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p> <p>Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.</p> <p>I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni frontali e/o interattive – flipped classroom</li> <li>2. Lezioni on-line mediante meet-zoom-classroom</li> <li>3. Attività di ricerca individuale o di gruppo</li> <li>4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi</li> <li>5. Uso di strumenti multimediali: pc, cd rom, dvd, Lim o monitor, video, ecc.</li> <li>6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari</li> <li>7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; digilibro dei testi adottati</li> <li>8. Progetti di PCTO</li> <li>9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti</li> </ol> <p><b>STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione completa e puntuale del registro elettronico di classe e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti</li> <li>- Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto e di eventuali protocolli per la prevenzione Covid</li> <li>- Esecuzione mensile o a scadenza programmata di verifiche scritte e/o grafiche o in digitale nel rispetto della programmazione della materia</li> <li>- Autorizzare richieste di uscita da parte degli studenti in modo contingentato</li> <li>- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati</li> <li>- Penalizzare le mancate consegne di elaborati o esercitazioni</li> </ul> <p><b>INTERVENTI SPECIFICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con le famiglie degli allievi con evidenti difficoltà avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio tramite piattaforma informatica o in presenza.</li> <li>- Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti</li> </ul>	
DATA	COORDINATORE DI CLASSE
2 ottobre 2023	Prof.ssa Cristina Garulli

## **7. Modalità didattiche e criteri di valutazione**

### **Modalità didattiche**

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state in particolare: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, la revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze e incontri con esperti, le visite a mostre d'arte e luoghi di cultura, gli spettacoli teatrali. La partecipazione della classe a concorsi o progetti realizzati individualmente o in piccoli gruppi ha arricchito la didattica delle aree di indirizzo.

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione e altri libri/fonti, sussidi audiovisivi e digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici.

Gli spazi usati sono stati le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione, la biblioteca, la sala audiovisivi, la palestra.

### **Convergenze pluridisciplinari e interdisciplinari**

Nelle discipline, convergenze e raffronti tematici comuni sono stati indicati o suggeriti agli alunni, anche allo scopo di prepararli ad affrontare adeguatamente la prova orale dell'Esame di Stato.

### **Criteri di valutazione**

I docenti, in accordo con quanto previsto dal PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline.

I criteri di valutazione utilizzati per monitorare gli apprendimenti hanno fatto riferimento agli obiettivi formativi trasversali individuati nel PTOF e agli obiettivi disciplinari. Nella valutazione si è tenuto conto di: frequenza, partecipazione, impegno, autonomia, comprensione, rielaborazione, qualità dell'espressione (in tutte le sue forme) e progressione nel percorso formativo. Le verifiche e le relative valutazioni hanno avuto lo scopo non solo di accertare e rilevare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche quello di guidare lo studente a valutare egli stesso i risultati conseguiti durante il percorso scolastico,

a stimare le proprie potenzialità, a riconoscere i propri limiti, ad assumere i necessari accorgimenti per orientarsi nelle future scelte di vita.

Pertanto la valutazione finale dello studente terrà necessariamente conto dei seguenti fattori:

- ✓ l'acquisizione delle competenze e dei contenuti delle varie discipline;
- ✓ il progresso durante l'intero ciclo del processo di apprendimento;
- ✓ il percorso di maturazione e consolidamento della personalità;
- ✓ il senso di responsabilità, lealtà e collaborazione con il quale ha affrontato difficoltà e impegni nel corso della sua esperienza scolastica.

Sono state utilizzate varie tipologie di prove: orali, scritte, grafiche e pratiche.

Per le specifiche tipologie di verifica e i criteri di valutazione utilizzati da ciascun docente si rinvia alle singole programmazioni disciplinari allegate al documento.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, ci si è attenuti ai criteri d'Istituto.

## 8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge n. 145/2018, Art.1, in *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una **programmazione triennale** stabilita dal Consiglio di Classe nell'a.s. 2021-2022. Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Si riporta a seguire il **cronoprogramma** dettagliato delle attività svolte dagli studenti dei due indirizzi nel corso del terzo, del quarto e del quinto anno.

<b>PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2023/24</b> <b>CLASSE 5^E Design Moda</b> Coordinatrice: prof.ssa C. Garulli Tutor scolastico: prof.ssa L. Marino												
ALUNNI	A.S. 2021/2022 Corso Sicurezza	A.S. 2021/2022 Project Work <u>OUT OF THE</u> BOX 38-60 Tutor Faliero, Marino Longhi	A.S. 2021/2022 Project Work <u>ARTEMISIA</u> Tutor Longhi Marino Da ottobre a febbraio	Totale ore Classe 3°	A.S. 2022/2023 1° PCTO Festival Del Legno da settembre a ottobre	A.S. 2022/2023 2° PCTO Cartamodell o dal 21 nov. a 26 nov.	A.S. 2022/2023 3° PCTO Junk Kouture da nov. a marzo	A.S. 2022/2023 4° PCTO 16° Biennale del Merletto da nov. a marzo	Totale ore Classe 4°	Totale ore Classe 3° + Classe 4°	A.S. 2023/2024 PCTO Festival Del Legno da settembre a ottobre	Totale Triennio
<b>1</b>	12 a.s.20/21									<b>137</b>	27	<b>164</b>
<b>2</b>	12	31	44	<b>87</b>	34	35	35	43	<b>147</b>	<b>234</b>	27	<b>261</b>
<b>3</b>	12	28	39	<b>172*</b>	31	40	32	44	<b>147</b>	<b>319</b>	27	<b>346</b>
<b>5</b>	12	31	45	<b>88</b>					<b>40***</b>		27	<b>155</b>
<b>6</b>	12	28	39	<b>79</b>	29	40	32	42	<b>143</b>	<b>222</b>	26,30	<b>248,30</b>
<b>7</b>	12 as.20/21									<b>294</b>	27	<b>321</b>
<b>9</b>	12	28	39	<b>91</b>	27	40	29	43	<b>139</b>	<b>230</b>	27	<b>257</b>
<b>10</b>	12	31	48	<b>185*</b>	24	40	37	44	<b>145</b>	<b>330</b>	21	<b>351</b>
<b>11</b>	12	28	39	<b>82</b>	32	40	31	43	<b>282,30**</b>	<b>364,30</b>	27	<b>391,30</b>
<b>12</b>	12	31	42	<b>85</b>	34	40	34	44	<b>152</b>	<b>237</b>	24	<b>261</b>
<b>15</b>	12	28	42	<b>82</b>	28	40	40	44	<b>152</b>	<b>234</b>	27	<b>261</b>
<b>16</b>	12	31	48	<b>91</b>	34	40	37	44	<b>155</b>	<b>246</b>	27	<b>273</b>
<b>17</b>	12	28	45	<b>85</b>	24	40	28	42	<b>134</b>	<b>219</b>	24	<b>243</b>
<b>18</b>	12	25	42	<b>176*</b>	32	40	24	43	<b>139</b>	<b>315</b>	21	<b>336</b>
<b>21</b>	12	25	45	<b>241*</b>	31	40	28	44	<b>143</b>	<b>384</b>	21	<b>405</b>
<b>22</b>	12	31	45	<b>88</b>	34	40	38	43	<b>155</b>	<b>243</b>	27	<b>270</b>
<b>23</b>	12	28	48	<b>88</b>	31	40	32	42	<b>145</b>	<b>233</b>	27	<b>260</b>

\* Comprensivo PCTO ESTIVO a.s. 2021/22

\*\* Comprensivo PCTO ESTIVO a.s. 2022/23

\*\*\* Anno all'Estero

<b>PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2021-2022 e a.s. 2022-23</b> CLASSE <b>3^E/4^E Scenografia</b> Coordinatrice: prof.ssa C. Garulli Tutor scolastici: prof.ssa Anna Panzeri, prof. Daniele Nitti									
ALUNNI	Attività 1 Corso Sicurezza	Attività 2 ARTEMISIA	Attività 3 LE NUOVE FRONTIERE DEL 3D	Totale ore a.s. 2021-2022	Attività 5 LE NUOVE FRONTIERE DEL 3D	Attività 6 CARTA-MODELLO	Attività 6 JUNK KOUTURE	Totale ore a.s. 2022-2023	TOTALE ORE EFFETTUATE
4	12	30	20	<b>62</b>				<b>40*</b>	<b>102</b>
8	12	30	20	<b>62</b>	20	35	42	<b>97</b>	<b>159</b>
13	12	30	20	<b>62</b>	17,5	35	46	<b>98,5</b>	<b>160,5</b>
14	12	30	20	<b>62</b>	20	35	43	<b>98</b>	<b>160</b>
19	12	30	20	<b>62</b>	17,5	35	15	<b>67,5</b>	<b>129,5</b>
20	12	30	20	<b>62</b>	15	35	37	<b>87</b>	<b>149</b>

\* Anno all'Estero

## 9. Attività curricolari ed extracurricolari

Sono state attivate nel corso dell'anno scolastico, all'occorrenza, attività di consolidamento-ripasso-recupero *in itinere* nelle ore curricolari e per Matematica è stato svolto un corso di recupero breve extracurricolare (n. 10 ore). Per quanto riguarda la Lingua inglese, la scuola ha organizzato un corso di preparazione all'esame Cambridge FCE; alcuni studenti hanno superato l'esame e conseguito la relativa certificazione.

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata nell'arco del triennio con uscite didattiche, partecipazione a incontri, conferenze e spettacoli teatrali, progetti e attività di orientamento in uscita. Alcuni alunni si sono prodigati nel triennio per promuovere l'immagine della nostra scuola in occasione degli *open day*.

Nel corso del quinto anno gli studenti si sono recati autonomamente a *open day* offerti dalle diverse università italiane e da enti che offrono percorsi formativi post diploma a seconda delle specifiche inclinazioni e interessi.

### VISITE /VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel corso del quinto anno sono stati effettuati:

1.	Visita a Bergamo: Accademia Carrara, mostra "La malinconia, la folla e la speranza" Yayoi Kusama (Palazzo della Ragione), Bergamo Alta (7 dicembre 2023)
2.	Viaggio d'istruzione in Andalusia (dal 20 al 23 febbraio 2024)
3.	Visita a Milano ai Laboratori Scala Ansaldo e alla mostra "Picasso. La metamorfosi della figura" al Mudec (30 aprile 2024)

### INCONTRI, CONFERENZE, SPETTACOLI, MOSTRE

1.	Visione dello spettacolo teatrale "Ritratto di Dorian Gray" presso il teatro Carcano di Milano (10 gennaio 2024)
2.	Visione dello spettacolo teatrale "ASIA" a tema violenza di genere (26 gennaio 2024)
3.	Incontro con Paolo Cabrini, esperto esterno: JeansMania (giorni: 02, 06, 09, 13 aprile 2024)
4.	Incontro orientativo on-line: Istituto Secoli, Milano (10 aprile 2024)
5.	Incontro orientativo in presenza: Tecno Fashion Group Academy. Milano (17 aprile 2024)

## 10. Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia la Prof.ssa Micol Guffanti e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere più discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Contenuti, tempi e distribuzione dei moduli nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

### PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024

Classe 5<sup>A</sup> E

Referente Prof.ssa Micol Guffanti

Nucleo	Tema/Progetto	Discipline	Argomenti	
COSTITUZIONE	La Costituzione italiana	Storia	Le origini della Costituzione; analisi dei principi della Costituzione.*	
	Unione Europea	Storia	Origini e storia del progetto europeo; problemi e prospettive dell'UE.	
	ONU	Storia	Nascita e statuto dell'ONU.	
	Il lavoro	Filosofia	Il lavoro come attività umanizzante e la realtà di alienazione e sfruttamento.	
	Cittadinanza attiva	Filosofia		La responsabilità individuale e l'esercizio del pensiero: l'antidoto di H. Arendt al totalitarismo.
				Elezioni rappresentanti di classe.
		Italiano		Letteratura e impegno civile: Leonardo Sciascia. Approfondimenti sul tema mafia.
		Storia		Capire l'attualità: la questione israelo-palestinese dalle origini ad oggi. Sud Africa e apartheid.
	Storia dell'arte		La situazione israeliana e palestinese nell'arte	

	Art. 2 Principio di solidarietà	Religione	Progetto "Alza lo sguardo" - Esperienza di volontariato. Incontro con i referenti de: La Fundación Casa del Viento – Ecuador; Ass.ne Incontri Mensa del povero di Cantù.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Consumo e produzioni responsabili	Progettazione Moda	Il manifesto di Stella McCartney, buone pratiche per una moda sostenibile.
	La moda sostenibile	Laboratorio Moda	La storia del fast fashion, come nascono i vestiti a basso costo e perché sono un problema? Una montagna di vestiti, l'impatto nascosto dei nostri rifiuti tessili; Nuovi materiali tessili sostenibili. Innovazione per la moda ecosostenibile di oggi.
	Moda Consapevole	Laboratorio Moda	Velocità dell'invecchiamento dei trend moda e conseguente sovrapproduzione. Upcycling e recycling.
	Educazione ambientale	Filosofia	Etica ambientale e climate change.
		Fisica	Energia nucleare ed energie rinnovabili.
		Progettazione Moda	L'impatto sociale e ambientale della Fashion Industry.
	Ridurre le disuguaglianze	Scienze motorie	Le Olimpiadi: strumento di pace e luogo di razzismo.
	Parità di genere	Progettazione scenografica	Spettacolo teatrale "ASIA" (violenza sulle donne).
		Inglese	Women in 19 <sup>th</sup> century society – Changes and developments in women's rights in the Victorian Age. V. Woolf: a modern feminist. Molly's monologue, a new woman. Dora Maar: modern woman, modern artist. Munro: a story about gender and self-awareness.
	CITTADINANZA DIGITALE	Mezzi di comunicazione	Progettazione Moda
Filosofia			Il potere omologante della società di massa mediante i media (a partire dalla riflessione della (Scuola di Francoforte).*

\* Argomenti svolti dopo il 15 maggio

# 11. Orientamento

In linea con la riforma dell'orientamento, con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento e con il Decreto ministeriale 328 del 22/12/2022, il Consiglio di Classe ha articolato una programmazione relativa a varie attività di orientamento in uscita che viene di seguito allegata con la precisazione delle attività, delle discipline coinvolte, degli argomenti trattati, delle competenze promosse e delle ore svolte. Alcune attività sono state seguite dall'intera classe, altre solo da alcuni studenti a seconda delle singole attitudini e interessi. Il nostro Istituto ha organizzato e promosso una giornata di orientamento "Il futuro nelle aule del Melotti" a cui ha partecipato la quasi totalità della classe. Ciascun alunno ha raggiunto le 30 ore previste dalle linee guida.

## PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

Classe 5<sup>^</sup>E

Referente Prof. Nitti Daniele

Tema/Progetto /Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
1.Introduzione al percorso di orientamento	Lab. Scenografia/ Moda	Colloquio generale con la classe e riflessioni.		1 ora l quad.	1 ora
2. PCTO Festival del Legno "GIUNTI, NODI E INCASTRI, TRAME, INTRECCI E CONNESSIONI	Progettazione Moda	Dall'analisi di una partecipazione pubblica alla realizzazione di progetti (di gruppo) da sottoporre alla visione dei cittadini	Competenze personali e sociali: 1.Autoregolazione e attitudine all'apprendimento 4.Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 5.Attitudine all'ascolto e all'osservazione	15max	15 ore
3. Attività di Orientamento		Partecipazione a: Young Salone per l'orientamento	1.Colloquio	variabile	variabile
4. Attività Orientamento	Orientamento Extracurricolare	Partecipazione al salone dell'orientamento: "IL FUTURO NELLE AULE DEL MELOTTI" evento organizzato dall'Istituto		5 ore l quad.	5 ore
5.Incontri di orientamento presso le università		Partecipazione anche individuale, alle proposte offerte dalle università da individuare nella bacheca dedicata sul sito della scuola + piattaforma unica		variabile	variabile

Tema/Progetto /Attività	Discipline	Argomenti	Competenze (soft skills)	Ore programmate	Ore svolte
6. Didattica orientativa: Analisi, preparazione e partecipazione ad un concorso pubblico nazionale	Laboratorio Scenografia	Dall'analisi di un concorso pubblico alla realizzazione di progetti (di gruppo) da sottoporre alla commissione	<b>Competenze personali e sociali:</b> 1. Autoregolazione e attitudine all'apprendimento 4. Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 5. Attitudine all'ascolto e all'osservazione <b>Imprenditorialità e sostenibilità:</b> 1. Individuazione e valorizzazione dell'individuo e dell'ambiente Imprenditorialità	15 ore Il quad	15 ore
7. Attività di Orientamento		Visita alla mostra: "DOPO IL MELOTTI"		variabile	variabile
8. Ed civica	Sovrapposizioni con attività di educazione civica			max 15	15
9. Attività di Orientamento	Orientamento extracurricolare	"Lecture ad Arte" Ciclo di conferenze con esperti su temi artistici		7 incontri da 2 ore	variabile
10. Attività di orientamento	Laboratorio Design Moda	La personalizzazione attraverso la stampa a torchio di un tessuto di jeans	<b>Competenze personali e sociali:</b> 1. Autoregolazione e attitudine all'apprendimento 4. Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 8. Collaborazione e impegno nell'attività di stampa	4 incontri da 3 ore	12
11. Didattica orientativa: "club del libro"	Italiano	Riflessione critica in gruppi sulla lettura svolta autonomamente di uno dei seguenti romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> o <i>Uno, nessuno e centomila</i> o <i>La coscienza di Zeno</i> . Produzione di risposte condivise e presentazione del proprio libro alla classe.	4- Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 5- Attitudine all'ascolto e all'osservazione 6- Empatia	3 Il q.	3
12. Attività di orientamento	Laboratorio Design Moda	Istituto Secoli. Incontro On-line di approfondimento		1	1
13. Attività di orientamento	Laboratorio Design Moda	Techno fashion group Accademy. Incontro On-line di approfondimento		1	1

### Suddivisione delle ore programmate per classe

PCTO	Ed.Civica	Conferenze/Interventi esterni	TOTALE
max <b>15 ore</b>	max <b>15 ore</b>	minimo <b>10 (triennio)</b>	minimo <b>30 ore all'anno</b>
Le ore di Didattica orientativa dovranno essere svolte per raggiungere il monte ore.			

### Presenza alle attività e conteggio ore

ELENCO ALUNNI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X
2	X	X		X			X	X		X	X	X	X
3	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X
4	X		X	X	X	X	X	X			X	X	X
5	X	X		X			X	X		X	X	X	X
6	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
7	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X
8	X		X	X	X	X	X	X			X	X	X
9	X	X		X			X	X	X	X	X	X	X
10	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X
11	X	X		X			X	X		X	X	X	X
12	X	X		X			X	X		X	X	X	X
13	X			X		X	X	X	X		X	X	X
14	X		X	X		X	X	X			X	X	X
15	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X
16	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X
17	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
18	X	X		X			X	X		X	X	X	X
19	X		X	X		X	X	X			X	X	X
20	X			X		X	X	X			X	X	X
21	X	X	X	X			X	X		X	X	X	X
22	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
23	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X

## 12. Commissione d'Esame

Il Consiglio di Classe ha effettuato la scelta sulle materie interne dell'Esame di Stato seguendo le indicazioni emerse nel Consiglio del 1° febbraio 2024.

Nel verbale n.3 del Consiglio di Classe del 1° febbraio 2024 sono stati individuati i seguenti docenti **commissari interni**:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Storia dell'arte	Prof. Silvano Beneggi
Matematica e Fisica	Prof.ssa Sabrina Amati
Discipline progettuali Design moda	Prof.ssa Laura Marino
Discipline progettuali scenografiche	Prof.ssa Anna Panzeri

Le seguenti discipline sono state affidate dal Ministero ai **commissari esterni** della commissione d'Esame:

**ITALIANO E STORIA**

**FILOSOFIA**

**INGLESE**

**13. Relazioni finali  
e  
Programmi**

# **Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

**Docente: Cristina Garulli**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Ho seguito la classe per il triennio, a eccezione del periodo compreso tra dicembre e giugno della quarta, in cui sono stata sostituita da un supplente.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale, si è lavorato in un clima sereno, di rispetto e collaborazione. Gli studenti si sono mostrati interessati alle lezioni, sebbene a tratti passivi.

Dal punto di vista dell'apprendimento, la situazione è abbastanza omogenea, con alcuni ottimi risultati e rari casi di fragilità, e un'ottima componente motivazionale.

La maggior parte degli studenti, infatti, ha dimostrato di avere acquisito buone autonomie scolastiche e un metodo di studio proficuo che, insieme a delle competenze di base consolidate nel corso del triennio, hanno permesso il raggiungimento con successo dei principali obiettivi formativi. Se per alcuni l'approccio alla disciplina è ancora abbastanza nozionistico, da parte di altri c'è un maggiore approfondimento personale e critico, che si è cercato di favorire e incrementare.

Pochi alunni hanno dimostrato alcune fragilità e difficoltà per quanto riguarda la scrittura, difficoltà nel complesso compensate dalle prove orali di letteratura.

Durante l'anno si è lavorato sulla scrittura (prove che simulavano le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato): in tale campo inizialmente la classe mostrava diffusi errori ortografici, in alcuni casi, morfosintattici, di padronanza lessicale e qualche debolezza nell'argomentazione; si segnalano il permanere per pochi alunni di errori ortografici sedimentati nel tempo, che denotano scarsa revisione, e imprecisioni lessicali, ma generalmente si è notato un globale miglioramento nell'autocorrezione del testo nonché nel controllo dei principali errori. I contenuti espressi sono discreti o buoni, con collegamenti interdisciplinari e un variabile apporto di personali conoscenze.

È stato dedicato molto tempo alla lettura, all'analisi e al commento dei testi, per quanto riguarda lo studio di Letteratura. Alcune lezioni hanno portato a naturali connessioni con altre materie (Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Letteratura inglese...), collegamenti che sono stati favoriti quando possibile, in prospettiva di una preparazione culturale interdisciplinare.

I ragazzi hanno letto autonomamente alcuni libri per arricchire la propria preparazione e per approcciarsi alla letteratura del Novecento.

Non è stata svolta una parte di programma su Montale, considerata anche la necessaria ripresa di argomenti non trattati in quarta (il romanticismo e Manzoni).

## **Metodologie e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e dialogata
- Approfondimenti ed esposizioni alla classe a cura degli alunni
- Letture autonome
- Lavori di gruppo
  
- Libro di testo, altri libri
- Materiale condiviso dal docente tramite Classroom
- Materiale audiovisivo: film, video d'epoca, documentari
- Documenti iconografici

Le ore di lezione si sono svolte sia in maniera frontale, per quanto riguarda la spiegazione dei

movimenti storico-culturali, degli autori e dei testi, sia in modo partecipativo e dialogato, nel tentativo di stimolare riflessioni a partire dai testi letti o da articoli e notizie di attualità. La visione di immagini, opere d'arte, film e documentari ha stimolato e supportato la comprensione e lo studio dei vari argomenti.

### **Quantità e tipologie delle verifiche**

Alla classe sono state somministrate almeno quattro prove nel corso di ogni quadrimestre, di cui almeno due verifiche scritte a quadrimestre scegliendo tra le diverse tipologie di prova dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Si è aggiunta poi, laddove necessario, la somministrazione di prove orali per il recupero di eventuali insufficienze.

La valutazione globale tiene in considerazione:

- le conoscenze acquisite;
- le capacità di analisi, sintesi e interpretazione di un testo;
- le abilità raggiunte: scrivere correttamente; argomentare efficacemente; esporre con proprietà di linguaggio; effettuare collegamenti tra autori, correnti, pensieri, discipline.
- l'impegno e il livello di partecipazione all'attività didattica;
- la costanza nello svolgere autonomamente e correttamente compiti e lavori assegnati;
- la progressione.

Il 2 febbraio 2024 la classe ha affrontato la simulazione della Prima prova d'Esame; le tracce e le griglie di valutazione vengono allegate al presente documento.

Per quanto riguarda i risultati, il quadro delle valutazioni ha rispettato quello emerso nel corso dell'anno: tutti gli alunni hanno ottenuto la sufficienza, la maggior parte con una valutazione discreta; qualche alunno ha conseguito un ottimo risultato e si è distinto per ottime capacità espressive, discrete capacità di analisi e una efficace organizzazione del discorso. Si segnalano due alunne che non hanno portato a termine la prova in bella copia.

### **Libri di testo**

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé. Nuovo Esame di Stato*, voll. 3, 4, 5, 6, Paravia.

## Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

### SCRITTURA ed EDUCAZIONE LINGUISTICA

Le tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.

Il riassunto, l'analisi e il commento di un testo letterario.

Scrivere correttamente: correzione e autocorrezione dei principali errori.

Ripasso di metrica e delle principali figure di suono, di posizione e retoriche incontrate nei testi.

### LETTERATURA

#### MODULO 1 - IL ROMANTICISMO, ALESSANDRO MANZONI

Il romanticismo.

Il romanticismo in Italia. L'articolo di Madame de Staël e la polemica tra classici e romantici.

Porta, *El Romanticismo*, e Belli, *Er terramoto*. La posizione di Leopardi (*Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*).

**Alessandro Manzoni**, la vita e il profilo intellettuale e letterario.

«L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo».

Ripresa de *I promessi sposi*: la scelta del romanzo, la documentazione, le edizioni, il tempo, i luoghi, i personaggi, le idee e le riflessioni (la giustizia, il male, la paura della folla). Il narratore onnisciente.

Lettura autonoma durante l'estate di tutti i passi antologizzati dei *Promessi sposi*. Lavoro a gruppi e presentazione alla classe del capitolo/brano analizzato.

Le odi civili.

#### MODULO 2 - GIACOMO LEOPARDI

La vita e il profilo intellettuale e letterario; visione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone, 2014.

Il giovane Leopardi nella polemica tra classici e romantici.

Il pensiero e la poetica: lo *Zibaldone*. Letture dallo *Zibaldone*: natura e ragione; la teoria del piacere; l'immaginazione e le illusioni; la poetica del «vago e indefinito»; la natura e la svolta del 1824; il tedio; il materialismo e il sensismo; classicismo e romanticismo.

I *Canti*: l'opera e l'organizzazione, il titolo, le edizioni, la poesia conoscitiva; dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. La *ginestra*: i temi.

Le *Operette morali*: l'opera; dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*: la natura "matrigna", *Dialogo della Moda e della Morte*. Teatro: le *Operette morali* in scena, Martone, 2011.

#### MODULO 3 - IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO, VERISMO, VERGA

Carducci, *Alla stazione una mattina d'autunno*. Video dei fratelli Lumiere, *L'arrivo del treno alla stazione di La Ciotat*.

Realismo e Naturalismo. Cenni su *Madame Bovary* di **Gustave Flaubert**.

Il naturalismo francese.

**Émile Zola**, la vita e il profilo intellettuale; *Il romanzo sperimentale* e la poetica naturalista; il ciclo dei *Rougon Macquart*; *L'Assommoir*.

Da *L'Assommoir* cap. II: *L'alcol inonda Parigi* – Arte: *L'assenzio* di Degas.

Il verismo italiano.

### **Giovanni Verga**

La vita e il profilo intellettuale e letterario.

La visione del mondo di Verga e il pessimismo; l'approdo al verismo; le modalità narrative veriste.

I testi programmatici della poetica verista: lettura di *Fantasticherie*, *Lettera di dedica a Salvatore Farina*, *Prefazione ai Malavoglia* (il ciclo dei *Vinti* e la «fiumana del progresso»; la lotta per la vita e il darwinismo sociale). L'impersonalità – confronto col narratore onnisciente di Manzoni.

Parallelismo e confronto tra il naturalismo di Zola e il verismo di Verga.

Le novelle: *Vita dei campi*: gli aspetti narrativi, i protagonisti; da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*.

*Le novelle rusticane*.

Lettura integrale autonoma delle seguenti novelle: *Cavalleria Rusticana*; *L'amante di Gramigna*; *Guerra di santi*; *La roba*; *Libertà*; *Malaria*; *Di là del mare*.

*I Malavoglia*: l'intreccio; i personaggi; restare fermi o partire; l'irruzione della storia; i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso; lo spazio; il tempo; il coro popolare; le scelte linguistiche; lo straniamento.

Da *I Malavoglia*: cap. I: *La famiglia, la partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini*; cap. III: *Il naufragio della Provvidenza*; cap. XIII: *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto*; cap. XV: *la conclusione: il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo*.

Le trasposizioni cinematografiche dei Malavoglia: *La terra trema* di Visconti e *I Malavoglia* di Pasquale Scimeca.

*Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio; il protagonista; lo spazio e il tempo; la tecnica narrativa; la critica alla «religione della roba».

Da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V: *la morte di Mastro-don Gesualdo*.

## **MODULO 4 - IL DECADENTISMO, PASCOLI E D'ANNUNZIO**

Il decadentismo: Verlaine e l'origine del termine; i modelli filosofici (Schopenhauer, Nietzsche, Bergson) e l'eredità romantica; la visione del mondo decadente; la poetica; temi e miti.

Il simbolismo e la poesia simbolista francese: **Verlaine, Rimbaud, Mallarmè**.

**Baudelaire** e *I fiori del Male*; dai *Fiori del Male*: *Corrispondenze*; da *Lo spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola*.

L'estetismo: *Controcorrente* di **Huysmans** e *Il ritratto di Dorian Gray* di **Wilde**.

### **Giovanni Pascoli**

La vita e il profilo intellettuale e letterario.

La poetica: *Il fanciullino*. Le soluzioni formali, i temi e i simboli della poesia pascoliana.

*Myricae*: il titolo, la raccolta, i temi, il simbolismo, i modelli, le scelte linguistiche e metriche, le contraddizioni. Da *Myricae*: Arano; Lavandare; X agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono.

*I Canti di Castelvecchio*: il titolo, la raccolta e i temi. Da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno, La mia sera.

Da *I poemetti*: Italy.

*La grande proletaria si è mossa*.

Letteratura e Arte: Pascoli e Segantini.

### **Gabriele D'Annunzio**

La vita inimitabile, integrata dal documentario "Storia e vita di Gabriele D'Annunzio" (Rai Storia).

Le imprese del poeta-soldato. Il Vittoriale degli Italiani: video e foto.

La figura intellettuale e la poetica; *Cabiria* di Pastrone; le parole create da D'Annunzio; il teatro.

Letteratura e Arte: D'Annunzio e i Preraffaelliti.

*Il Piacere* e la crisi dell'estetismo. Da *Il Piacere*: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (l'educazione di Andrea Sperelli, libro I, cap. 2).

L'influenza di Nietzsche e i romanzi del superuomo.

Le *Laudi*; *Alcyone*. Da *Alcyone*: Le stirpi canore; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

*Il Notturmo*. Da *Il Notturmo*: L'allucinazione del giacinto

L'ultima poesia: Qui giacciono i miei cani

## **MODULO 5 - LE AVANGUARDIE STORICHE**

Le coordinate culturali del Novecento: Einstein e la teoria della relatività, Freud e l'inconscio.

Le Avanguardie artistiche di primo Novecento, la rottura con le regole del passato e la lezione di libertà: espressionismo, futurismo, cubismo, dadaismo (*PDF* - visione di alcune opere di pittura, scultura o scene di film e analisi delle principali caratteristiche e novità).

Apollinaire e lo sperimentalismo letterario: i *Calligrammi*.

Tzara, Per fare una poesia dadaista.

L'espressionismo e il cinema tedesco (visione de *Il Gabinetto del dottor Caligari* di Wiene, 1920).

Il futurismo: caratteristiche; il futurismo in architettura, pittura, scultura, moda, teatro, scenografia;

**Filippo Tommaso Marinetti**, la vita, le parole in libertà; Manifesto del futurismo, 1909; Manifesto tecnico della letteratura futurista, 1912; Bombardamento (da *Zang tumb tuuum*), La cucina futurista.

**Aldo Palazzeschi**, Chi sono? (da *Poemi*); E lasciatemi divertire! (da *L'incendiario*): il poeta nella società moderna.

## **MODULO 6 – LETTERATURA DI GUERRA**

Antologia di letteratura di guerra (*PDF*):

Filippo Tommaso **Marinetti** e *Guerra, sola igiene del mondo*;

Gabriele **D'Annunzio** e *Il notturno*;

Clemente **Rebora** e *Poesie (Voce di vedetta morta, Viatico)*;

Carlo Emilio **Gadda** e *Giornale di guerra e di prigionia (La nostra impreparazione bellica)*.

Emilio **Lussu** e *Un anno sull'altipiano (Un uomo e un soldato come noi)*.

Erich Maria **Remarque**, *Niente di nuovo sul fronte occidentale (lettura di passi)*.

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita e il profilo intellettuale.

*Il porto sepolto* e *L'Allegria*: la funzione della poesia; gli aspetti formali; i temi; le vicende editoriali e il titolo.

Da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*; *Soldati*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *Pellegrinaggio*; *San Martino del Carso*; *Fratelli*.

## **MODULO 7 – PIRANDELLO E SVEVO**

### **Luigi Pirandello**

La vita e il profilo intellettuale e letterario.

La crisi dell'io. L'umorismo. Il relativismo conoscitivo. La vita e le forme. La scoperta della «trappola».

Da *L'umorismo*: *La vecchia signora «imbellettata»*; *La vita come continuo fluire*; *L'arte umoristica*.

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.

Un percorso attraverso i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

Da *Il fu Mattia Pascal*: cap. II, *Maledetto sia Copernico!*; cap. XVIII, *La conclusione*.

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Quad. settimo, cap. IV, *Le macchine voraci*. Pirandello e la modernità, Pirandello e il cinema.

Da *Uno, nessuno e centomila*: libro VIII, IV, *La vita non conclude*.

Il teatro pirandelliano. *I sei personaggi in cerca d'autore*.

### **Italo Svevo\*<sup>1</sup>**

La vita, il profilo intellettuale e la cultura di Svevo.

La figura dell'inetto.

Il rapporto con la psicanalisi.

*La coscienza di Zeno*: l'impianto narrativo, il tempo misto, la trama, l'inattendibilità di Zeno narratore, l'inefficienza, salute e malattia, il valore della scrittura.

Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*; cap. III, *Il fumo*; cap. VIII, *La pagina finale*.

---

<sup>1</sup> \* L'argomento sarà trattato anche dopo il 15 maggio.

## ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA - Legalità

Letteratura e mafia: **Leonardo Sciascia**

La vita e il profilo intellettuale; lettura integrale de *Il giorno della civetta*: la trama, i temi e gli intrecci mafia-politica; il capitano Bellodi; la visione del mondo di don Mariano Arena.

Approfondimenti a gruppi su: letteratura e mafia, storia della mafia, mafie al nord, agromafie, caporalato, ecomafie e associazioni antimafia.

### LETTURE INTEGRALI:

#### 1. LETTURE ESTIVE:

Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può cambiarti la vita*

Eleonora Mazzoni, *Il cuore è un guazzabuglio. Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni*

#### 2. LETTERATURA E IMPEGNO:

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*

#### 3. CAPIRE L'ATTUALITÀ:

Susan Abulhawa, *Ogni mattina a Jenin*

#### 4. LA CRISI DELL'IO (un libro a scelta tra i seguenti):

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

Svevo, *La coscienza di Zeno*

#### 5. STORIE DI GUERRA E RESISTENZA, STORIE DEL '900 (un libro a scelta tra i seguenti):

Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi Contini*

Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*

Beppe Fenoglio, *Una questione privata o Il partigiano Johnny*

Renata Viganò, *L'Agnese va a morire*

Cesare Pavese, *La casa in collina*

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Elsa Morante, *La storia*

Elio Vittorini, *Uomini e no*

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*

Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*

Di seguito, le letture a scelta dei singoli studenti

Alunno/a	Lettura 4	Lettura 5
1	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>Uomini e no</i>
2	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
3	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
4	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>
5	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
6	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>

7	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il partigiano Johnny</i>
8	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>
9	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>L'Agnese va a morire</i>
10	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
11	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>L'Agnese va a morire</i>
12	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>
13	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
14	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>
15	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
16	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
17	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Una questione privata</i>
18	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
19	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
20	<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Il giardino dei Finzi Contini</i>
21	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
22	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<i>L'Agnese va a morire</i>
23	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>Lessico familiare</i>

Cantù, 15 maggio 2024

La docente, Cristina Garulli

Gli alunni

# **Disciplina: Storia**

**Docente: Cristina Garulli**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Ho seguito la classe per il triennio, a eccezione del periodo compreso tra dicembre e giugno della quarta, in cui sono stata sostituita da un supplente.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale, si è lavorato in un clima sereno, di conoscenza reciproca, rispetto e collaborazione. La classe, salvo alcuni casi, è composta da personalità riservate, con la tendenza a seguire le lezioni ascoltando e prendendo appunti ma non partecipando attivamente.

Dal punto di vista dell'apprendimento e del profitto, la situazione è mediamente omogenea, frutto di una componente motivazionale discreta o buona, ottima in alcuni casi, e senso di responsabilità.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato di avere acquisito buone autonomie scolastiche e un metodo di studio proficuo, che hanno permesso il raggiungimento, in alcuni casi con ottimi risultati, dei principali obiettivi formativi. Per una componente della classe, l'approccio alla disciplina è abbastanza mnemonico e nozionistico, mentre da parte di altri è presente un maggiore approfondimento personale e critico. Un gruppo di alunni ha sviluppato ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, ed effettua connessioni e macro-connessioni tra tendenze e periodi storici. Pochi studenti hanno dimostrato di avere un metodo di studio più altalenante, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, oppure, in alternativa, un certo grado di impegno ma alcune fragilità nel metodo di studio; hanno però recuperato eventuali prove insufficienti e raggiunto in un secondo momento gli obiettivi prefissati.

Non è stato possibile approfondire alcuni fatti importanti del Secondo Novecento per la necessità di dover recuperare a inizio anno una parte non svolta del programma di quarta (L'Italia dall'unificazione al 1900 e Trasformazioni della società ed economia nel Secondo Ottocento). Si è cercato però di fornire alcuni spunti e collegamenti col passato più recente e, ove possibile, con l'attualità, ambito in cui la classe risulta poco informata, con la speranza di trasmettere una costante attitudine a restare informati e approfondire.

## **Metodologie e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e dialogata
- Approfondimenti ed esposizioni alla classe a cura degli alunni
  
- Libro di testo, altri libri
- Materiale condiviso dal docente tramite Classroom
- Materiale audiovisivo: film, video d'epoca, documentari
- Documenti iconografici

Le ore di lezione si sono svolte sia frontalmente sia in maniera partecipativa e dialogata, nel tentativo di stimolare riflessioni a partire dai fatti studiati o da articoli e notizie di attualità. Si sono inoltre visionati documentari, immagini, opere d'arte, scene di film per stimolare e supportare la comprensione e lo studio dei vari argomenti.

### **Quantità e tipologie delle verifiche**

Sono state effettuate almeno due verifiche orali e/o scritte a quadrimestre e, laddove necessario, sono state somministrate prove orali per il recupero di eventuali insufficienze.

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi riscontrati, delle conoscenze acquisite, delle capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, delle abilità di effettuare connessioni logiche causa-effetto, di attualizzare e ragionare sui contenuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione all'attività didattica.

### **Libri di testo**

Gentile, Ronga, Rossi, *Erodoto magazine*, voll. 4 e 5, Ed. La scuola

## Programma svolto di Storia

### MODULO 1 – RACCORDO - L'ITALIA DALL'UNIFICAZIONE AL 1900

1. Il processo di unificazione: il Piemonte di Cavour; la sconfitta dei repubblicani; l'alleanza con la Francia e la Seconda guerra d'indipendenza; l'impresa dei Mille e la conquista del Mezzogiorno; caratteri e limiti dell'unità d'Italia.
2. I primi anni dell'Italia unita: demografia, economia e società; Destra e Sinistra storica; il brigantaggio; la mafia; l'economia e la politica fiscale; la conquista del Veneto e la presa di Roma.
3. L'Italia dal 1870 al 1900: dalla Destra alla Sinistra di Depretis e Crispi; la politica estera e il colonialismo; socialisti e cattolici; la crisi di fine secolo; lo sviluppo economico e il divario Nord-Sud.

### MODULO 2 - LE TRASFORMAZIONI DELLA SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

1. Il positivismo. Charles Darwin e *L'origine della specie*; il darwinismo sociale.
2. La seconda rivoluzione industriale. Il taylorismo e il fordismo.
3. L'Impero tedesco e la politica di Bismarck.
4. Imperialismo, nazionalismo, razzismo. La Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa: il caso del Congo belga. (PDF)

### MODULO 3 – LE RADICI DEL NOVECENTO e L'ETÀ GIOLITTIANA

1. La società di massa.
2. Il dibattito politico e sociale.
3. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.
4. Herzl e il sionismo.
5. Le illusioni della *Belle époque*.  
✓ Liberarsi del superfluo: moda e *belle époque*
6. L'età giolittiana: luci e ombre, politica, società, economia, la conquista della Libia.
7. La teoria di Lombroso.

### MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE, LA RIVOLUZIONE RUSSA, IL DOPOGUERRA

1. Periodizzazione e interpretazioni del Novecento: “secolo breve” o “secolo lungo”? L'evento epocale della grande Guerra. (PDF)
2. La Grande Guerra: le cause e le responsabilità; l'occasione; la reazione a catena; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; l'Italia dalla neutralità all'intervento; 1915-16: lo stallo; la vita di trincea; il “fronte interno”; la svolta del '17; 1918: la sconfitta degli Imperi centrali; il trattato di Versailles; il mito e la memoria.

- ✓ Italiano-Storia - Letture da Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*
  - ✓ Italiano-Storia – Letture da Gadda, “La nostra impreparazione bellica” (*Giornale di guerra e di prigionia*) e Lussu “Un uomo e un soldato come noi” (*Un anno sull’Altipiano*)
  - ✓ Italiano-Storia - L’esperienza della guerra nell’*Allegria* di Ungaretti
  - ✓ Cinema e Grande guerra: approfondimenti e visione integrale di un film a scelta (*Orizzonti di gloria*, Kubrick, 1957; *1917*, Mendes, 2020; *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, Berger, 2022)
  - ✓ Gli scemi di guerra
3. La Russia: l’Impero russo nel XIX secolo; i partiti di opposizione allo zar; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d’ottobre; guerra civile e dittatura; la Russia comunista (comunismo di guerra; Nep); l’Urss da Lenin a Stalin.
  4. Un difficile Dopoguerra: i trattati di pace; la Società delle Nazioni; la “spagnola”; le conseguenze economiche; i mutamenti nella vita sociale e il disagio; il “biennio rosso” in Europa; dittature e democrazie; la Turchia di Atatürk; i mandati in Medioriente.
  5. L’Italia tra le due guerre: le tensioni del Dopoguerra; Fiume; la crisi politica e il “biennio rosso”; lo squadristico fascista; Mussolini alla conquista del potere: dal fascismo agrario alla marcia su Roma al governo; dal delitto Matteotti alla dittatura.
    - ✓ Il programma di Sansepolcro
    - ✓ Il discorso di Matteotti
    - ✓ Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

## MODULO 5 - DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

1. Il fascismo in Italia: lo Stato fascista; il totalitarismo italiano e i suoi limiti; scuola, cultura, informazione, economia; Patti lateranensi; politica estera; le leggi razziali; l’antifascismo.
  - ✓ Margherita Sarfatti (video-documentario)
  - ✓ Mussolini, pubblico e privato
  - ✓ Don Luigi Sturzo, tutto chiesa e politica
  - ✓ Il prigioniero n. 7047: Antonio Gramsci
  - ✓ I sette anni di Piero Gobetti
2. L’URSS di Stalin: collettivizzazione e industrializzazione; le “grandi purghe” e i processi; l’arcipelago gulag.
  - ✓ Stalin, l’uomo d’acciaio
3. Gli Stati Uniti dal primato economico al crollo del ‘29; la crisi mondiale e le conseguenze in Europa; Roosevelt e il *New Deal*; le teorie di J. M. Keynes.
4. La Germania: la Repubblica di Weimar e la sua crisi; il nazismo e i suoi fondamenti ideologici; il Terzo Reich e la costruzione del totalitarismo: il rapporto con le chiese, la persecuzione degli ebrei, lo sterminio, la propaganda e il consenso, l’economia e la società.
  - ✓ Cinema e propaganda: *Il trionfo della volontà* (Leni Riefenstahl, 1935)
  - ✓ Vivere e studiare nel Terzo Reich
  - ✓ Le Olimpiadi di Berlino e Jesse Owens

5. Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature: il Giappone e la Cina; la guerra civile spagnola e la dittatura di Franco
6. La crisi delle relazioni internazionali. Le democrazie europee e le iniziative internazionali di Hitler: verso la guerra.
7. La Seconda guerra mondiale: le responsabilità; la guerra-lampo; la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra parallela"; l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti; resistenza e collaborazionismo; la Shoah; le battaglie decisive: El Alamein e Stalingrado; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; l'Italia nel '43: la caduta del fascismo e l'armistizio; la guerra e la Resistenza in Italia dal '43 al '45; la fine della guerra e la bomba atomica; il processo di Norimberga e i "crimini contro l'umanità".
  - ✓ Cefalonia
  - ✓ Gli eccidi di civili: Sant'Anna di Stazzema e Marzabotto
  - ✓ Il confine orientale: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata
  - ✓ Storiografia e Resistenza

## MODULO 6 – IL DOPOGUERRA

1. Il Dopoguerra: l'ONU; il nuovo assetto della Germania; la divisione del mondo; il Piano Marshall e la Comunità Europea; la crisi di Berlino; la guerra di Corea; la morte di Stalin e la distensione.\*
2. L'Italia dalla monarchia alla Repubblica. La Costituzione.\*

## STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Lettura di articoli riguardanti fatti d'attualità.

Capire l'attualità: la questione israelo-palestinese dalle origini ad oggi

(Impero ottomano, l'origine del sionismo, la Dichiarazione Balfour, il mandato britannico, la rivolta del 1936-39, la risoluzione ONU n.181, l'indipendenza di Israele, la prima guerra arabo-israeliana, la catastrofe e i profughi, la guerra dei sei giorni, la guerra dello Yom Kippur, Libano 1982, le intifade, gli accordi di Oslo, i negoziati di Camp David, il muro, Abu Mazen, Hamas e la striscia di Gaza).

I report di Amnesty sull'*apartheid*. Il Sud Africa e l'*apartheid*.

La Costituzione repubblicana.\*

L'ONU.\*

Il progetto europeo.\*

**\* Gli argomenti contrassegnati da asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio.**

Cantù, 15 maggio 2024

La docente, Cristina Garulli

Gli alunni

# **Disciplina: Storia dell'arte**

**Docente: Silvano Beneggi**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La conoscenza della 5E, composta da ventitré studenti, è avvertita con l'anno scolastico 2022/2023, quarto anno.

Nel corso del triennio la classe ha subito l'alternarsi di due docenti di Storia dell'Arte pertanto la disciplina è stata contrassegnata da discontinuità didattica.

La classe, già a partire dal quarto anno, si è posta con un atteggiamento rispettoso delle regole e dell'ascolto; il comportamento corretto e discretamente collaborativo, ha consentito che le lezioni si svolgessero in un clima relazionale disteso e sereno, in modo continuo e costante che ha permesso di delineare un quadro della classe positivo con alunni, in generale, motivati, manifestando interesse nei confronti della materia. Gli obiettivi minimi, predisposti all'inizio dell'attività didattica, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, qualcuno di loro, grazie ad un atteggiamento serio e ad un impegno sistematico, è riuscito ad ottenere buoni risultati. Sono stati affrontati quegli autori e/o movimenti che hanno avuto un ruolo importante nell'evoluzione artistica a partire dall'ottocento fino ai primi decenni del novecento. Le spiegazioni sono state effettuate mediante lezioni frontali con l'ausilio del testo in adozione e mediante il supporto di slide in modo tale da poter ampliare la conoscenza dell'artista mediante ulteriori opere a quelle riportate sul libro. Il programma è stato svolto in modo tale da comprendere gli aspetti essenziali del contesto storico e cronologico di appartenenza dell'artista o del movimento.

La lettura delle opere si è basata sulla ricerca iconografica e iconologica, sugli elementi tecnici/compositivi, tali da consentire di riconoscere l'evoluzione artistica riferita ai periodi esaminati. Lo svolgimento del programma ha risentito del fatto che i giorni di lezione nei mesi di marzo e aprile hanno coinciso con le festività, simulazioni delle prove di esame di stato, visite di istruzione.

L'ultima parte del programma si svolge dopo la data del 15 maggio.

La verifica è stata intesa come momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale.

Gli alunni hanno dimostrato continuità nello studio e preparazione in occasione delle verifiche.

La partecipazione della classe durante le lezioni è stata nel complesso attiva.

Gli alunni hanno dimostrato costanza e impegno nello studio; alcune alunne si sono mostrate particolarmente interessate alle lezioni partecipando in modo propositivo e con critiche personali nei confronti delle opere esaminate.

La restante parte della classe, pur interessata agli argomenti svolti si è limitata all'ascolto raggiungendo gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Gli alunni hanno conosciuto le varie fasi della storia dell'arte e dimostrato di avere una chiara visione e comprensione dell'evoluzione dell'arte nei secoli.

Lo studio verificato in occasione delle verifiche ha dimostrato per una parte degli alunni lo studio mnemonico senza tuttavia dimostrare incertezze nella forma espositiva mediante il linguaggio specifico della disciplina.

Gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi e le competenze prefissate all'inizio dell'anno.

## **CONOSCENZE**

Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.

Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.

Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini classici, fondamentali per lo studio della evoluzione della architettura nella storia.

Individuare i metodi di rappresentazione della figura umana in forma plastica negli specifici contesti culturali.

Analizzare un'opera d'arte, individuandone i dati informativi, nonché gli aspetti compositivi, iconografici e iconologici.

Lettura iconografica e formale dell'opera d'arte.

Acquisire modi, terminologia e sintassi descrittiva corrette.

## **ABILITÀ**

Osservazione e lettura dell'immagine sotto l'aspetto puramente visivo e rappresentativo

Analizzare in modo logico, chiaro e coerente un'opera d'arte

Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte

Cogliere i caratteri specifici dell'opera

Collocare nel tempo e nello spazio le opere

Esposizione in forma corretta e con linguaggio appropriato dei contenuti disciplinari assimilati e delle proprie personali osservazioni

Riconoscimento e classificazione di espressioni artistiche significative rispetto ai parametri più generali (contesto storico e culturale, identificazione del soggetto, finalità, tipologia, morfologia)

## **COMPETENZE**

Analisi e sintesi nella rielaborazione dei contenuti appresi

Espressione (in forma inizialmente guidata) di giudizi valutativi e critici sulle opere, sulle correnti e sui periodi artistici studiati in base al confronto con altre opere e in relazione al contesto culturale, storico, politico e sociale.

Fornire una descrizione strutturata secondo lo schema di lettura.

Saper identificare la configurazione dell'opera d'arte.

Individuare i significati di un'opera d'arte o di un evento artistico (iconologico).

Sapere mettere in relazione le opere studiate

## **OBIETTIVI MINIMI**

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo

Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali.

Acquisire una terminologia specifica adeguata.

## **Metodologie e strumenti**

- Lezione frontale
- Lavagna interattiva
- Pc

- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

### **Quantità e tipologie delle verifiche**

Si è privilegiata la prova scritto, per non impiegare troppo tempo nelle interrogazioni orali al fine di procedere con il programma.

Le verifiche sono state proposte sotto forma di domande aperte con qualche domanda a crocette; si sono svolte due prove scritte per ciascuno dei due quadrimestri

### **Libri di testo**

Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro

#### **Itinerario nell'arte**

Dal Barocco al Postimpressionismo

vol.4 - versione gialla

Editore Zanichelli

Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro

#### **Itinerario nell'arte**

Dall'Art Nouveau ai giorni nostri

vol.5 - versione gialla

Editore Zanichelli

## **Programma svolto di Storia dell'arte**

Caratteri generali

La pittura di Courbet

Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna

La pittura di Daumier

Il fardello, il vagone di terza classe

La pittura di Millet

Le spigolatrici, L'angelus, Pastorella con il suo gregge

### **Impressionismo**

Caratteri generali

La pittura di Manet

Analisi delle seguenti opere: Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, colazione sull'erba, Il balcone

La pittura di Monet

Analisi delle seguenti opere di Monet: La stazione di Saint Lazare, Campo con papaveri, Donna con parasole da destra e da sinistra, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente, Impressione il levar del sole

La pittura di Degas

Analisi delle seguenti opere: Ballerina seduta, Lezione di danza, La prova, L'assenzio, (Documentario sull'Assenzio), Ballerina di quattordici anni, Campo a corsa, Fantini davanti le tribune

La pittura di Renoir

Analisi delle seguenti opere: Bagno sulla Senna, (La Grenouillere), Ritratto di Donna Daars, Moulin de la Gallette, Paesaggio algerino, Colazione in riva al fiume, Le bagnanti

La pittura di Pissarro

Analisi delle seguenti opere: Tetti rossi

La pittura di Berthe Morisot

Analisi delle seguenti opere: La culla, Donna seduta alla toilette, Ritratto di Berthè Morisot e sua figlia Julie, Julie che sogna ad occhi aperti

La pittura di Bazille

Analisi delle seguenti opere: L'atelier di Bazille, scena d'estate.

La pittura di Caillebotte

Analisi delle seguenti opere: Rasieratori di parquet, Il ponte d'Europa

Caratteristiche generali della scultura impressionista

La scultura di Medardo Rosso

Analisi delle seguenti opere: Età dell'oro, Ecce pur, la portinaia, El locch, Innamorati sotto il lampione

La scultura di Rodin

Analisi delle seguenti opere: L'Età del bronzo, La porta dell'Inferno

## **Postimpressionismo**

Caratteristiche generali

Le pittura di Cezanne

Il disegno, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victorie

La pittura di Seurat

Analisi delle seguenti opere: i disegni con la tecnica matita Contè, Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte, Le cirque

La pittura di Gauguin

Analisi della seguente opere: Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo. Siate misteriose, Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Due Tahitiane

La pittura di Van Gogh

Analisi delle seguenti opere: I disegni: Studio di albero, Veduta di Montmajor di Arles, I mangiatori di patate, la pianura di Crau, gli autoritratti, veduta di Arles, I girasoli, La camera di Van Gogh, Notte stellata

La pittura di Toulouse Lautrec

Analisi delle seguenti opere: Al Moulin Rouge, La clownessa Chau-u-Kao, La toilette, Au Salon de la Rue des Moulines

## **Divisionismo italiano**

### **Caratteri generali**

La pittura di Segantini

Analisi delle opere: Benedizione delle pecore, Le due madri, L'Angelo della vita, L'amore alla fonte della vita, Vanità fonte del male, il Trittico delle Alpi

La pittura di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Analisi delle seguenti opere: Il cammino dei lavoratori e Il quarto stato

## **Macchiaioli**

Caratteri generali

La pittura di Giovanni Fattori

Analisi delle seguenti opere:

Analisi delle seguenti opere: i disegni, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Soldati francesi del '59, Carro con buoi, la vedetta

La pittura di Silvestro Lega.

Analisi delle seguenti opere: Il canto dello stornello, Il pergolato, Curiosità, La visita La pittura di Telemaco

Signorini.

Analisi delle seguenti opere: La toilette del mattino, La sala delle agitate dell'ospedale San Bonifacio di Firenze

## **La nascita delle Avanguardie artistiche**

Caratteri generali

### **Art nouveau**

Caratteristiche generali

Esempi dell'architettura di Antonio Gaudi

Sagrada Família

La pittura di Klimt

Analisi delle seguenti opere: Profilo di una ragazza, Nudo disteso, Faggetta I: Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Dal fregio di Beethoven, Danae Video sul Fregio di Beethoven

### **I Fauves**

La pittura di Matisse

Analisi delle seguenti opere: Donna con cappello, la Chappell du Saint-Marie du Rosaire a Vence, La gioia di vivere, La danza, La tavola imbandita, La stanza rossa, I pesci rossi, L'atelier con i pesci rossi, Signora in blu

### **Cubismo**

Caratteri generali

La pittura di Picasso

Analisi delle seguenti opere: ballo al Moulin de la Galette, Poveri in riva al mare, La vita, I saltimbanchi, Famiglia di acrobati con scimmia, Le Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica

Grande bagnante, Bagnante che si asciuga un piede, Donne che corrono sulla spiaggia,

i ritratti femminile (Donna seduta, Ritratto di Dora Maar)

### **Espressionismo**

Caratteri generali

La pittura di Ensor

Analisi delle seguenti opere: Scheletro che studia oggetti cinesi, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschera

La pittura di Munch

Analisi delle seguenti opere: Pubertà, Sera al corso Karl Johann, Il grido, Amore e Psiche, serie Madonna, Donna vampiro, La fanciulla malata

### **Il gruppo Die Brücke**

La pittura di Kirchner

Analisi delle seguenti opere: Due donne per strada, Strada a Berlino, Cinque donne per la strada

La pittura di Erich Heckel

Analisi delle seguenti opere: Giornata limpida

La pittura di Emil Nolde

Analisi delle seguenti opere: Gli orafi, Giardino fiorito, Papaveri e iris

La pittura di Oscar Kokoschka

Analisi delle seguenti opere: Donna seduta, Ritratto di Adolf Loos, Annunciazione, La sposa del vento, Veduta dalla Torre dei Mannelli

La pittura di Egon Schiele

Analisi delle seguenti opere: Lottatore, Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo II, Donna giacente, Abbraccio

## **Dadaismo**

Caratteri generali

La pittura di Duchamp

Analisi delle seguenti opere: nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora (Il grande vetro), Fontana, L-H-O.O.Q.

La pittura di Magritte

Analisi delle seguenti opere: Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda

## **Surrealismo\***

Caratteri generali

Salvador Dalì

Analisi delle seguenti opere: le tentazioni di Sant'Antonio, Madonna di Port Lligat, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra; 1936, Il volto della guerra; 1940, Sogno causato da un volo d'ape, Giraffa infuocata, La persistenza della memoria

## **Futurismo\***

Caratteri generali

I manifesti della pittura, scultura e pittura futurista

La pittura di Boccioni

Analisi delle seguenti opere: Stati d'Animo I e Stati d'animo II, Forme uniche nella continuità dello spazio, Dinamismo di un footballer, Sviluppo di una bottiglia nello spazio

La pittura di Giacomo Balla

Analisi delle seguenti opere: Fidanzata al Pincio, Polittico "I viventi", La mano del violinista, Cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Lampada ad arco, Velocità astratta + rumore, Compenetrazioni iridescenti, Un mio istante del 4 aprile 1928 ore 10 più due minuti

L'arte di Depero

Analisi delle seguenti opere: La chiesa di Lizzana, Rotazione di una ballerina con pappagalli, Bozzetto per locandina Balli plastici, Grattacieli e tunnel. La città di Berlino e alcuni suoi monumenti in preparazione alla visita

### **Astrattismo\***

Caratteri generali

Kandinsky

Analisi delle seguenti opere: Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Improvvvisazioni, Senza titolo, Alcuni cerchi

Paul Klee

Analisi delle seguenti opere: Il fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Uccelli in picchiata e frecce

### **\* Argomenti trattati dopo il 15 maggio**

Cantù, 15 maggio 2024

Il docente

Beneggi Silvano

Gli alunni

## **Disciplina: Filosofia**

**Docente: Micol Guffanti**

### **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Ho lavorato con gli studenti della 5<sup>A</sup>E per l'intero triennio. La classe ha manifestato un'attenzione e un impegno costanti nel lavoro proposto, benché all'inizio del triennio si rilevassero alcune difficoltà nell'acquisizione del lessico e delle specificità argomentative della disciplina, dovute principalmente a differenti livelli di possesso dei prerequisiti necessari a affrontare lo studio filosofico. Progressivamente, queste difficoltà si sono attenuate, grazie all'atteggiamento volenteroso degli studenti e alla fiducia instauratasi nel rapporto con la docente. Il dialogo educativo si è rivelato sempre aperto e proficuo, consentendo un'adeguata organizzazione dell'attività didattica, dei momenti di verifica e delle occasioni di approfondimento. Se l'interesse e l'impegno sono sempre stati il punto forte della relazione educativa, va segnalata tuttavia una certa passività nella ricezione dei contenuti: pochi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, dando il loro contributo alla chiarificazione e all'approfondimento dei contenuti.

Nonostante l'atteggiamento prevalentemente passivo, nei momenti di verifica la quasi totalità degli studenti ha fornito una restituzione adeguata dei contenuti affrontati e ha manifestato adeguate abilità espositive e argomentative. Un consistente gruppo di studenti ha infatti raggiunto livelli discreti o buoni nella conoscenza dei contenuti e nella costruzione di argomentazioni chiare e coerenti. Un buon numero di alunni ha sviluppato anche buone capacità di rielaborazione e confronto tra temi e tesi affrontati. Una studentessa, in particolare, si segnala per l'eccellenza nell'esposizione e l'autonomia nell'affrontare in modo approfondito tematiche filosofiche. Un'altra alunna ha sviluppato significative capacità critiche, anche grazie alla partecipazione attiva alla lezione. Un ristretto numero di studenti ha talvolta incontrato difficoltà nell'acquisizione completa delle conoscenze richieste, prevalentemente per alcune fragilità concettuali e argomentative non ancora superate.

### **Metodologie e strumenti**

Pur non tralasciando la scansione cronologica e l'inquadramento degli autori nel quadro dello sviluppo storico del pensiero occidentale, l'approccio alla disciplina è stato caratterizzato da un taglio teoretico. Per quanto riguarda i contenuti, nel corso dell'anno si è cercato di dedicare attenzione alla trattazione del tema dell'arte, nei suoi aspetti storici, ontologici, etici, gnoseologici e sociali, quando presente negli autori esaminati.

Le lezioni, prevalentemente frontali, sono state impostate e finalizzate alla trasmissione/comprendimento delle categorie concettuali e dei nuclei tematici centrali delle filosofie affrontate, sottolineando la presenza di orientamenti comuni a più autori o la differente trattazione di un medesimo concetto/tema in filosofi diversi.

Si è cercato, nelle lezioni, di utilizzare prevalentemente la lettura diretta dei testi quale strumento per illustrare concetti e temi proposti e per estrapolare elementi significativi del loro pensiero. Tale scelta didattica, dati i tempi richiesti da lettura, commento e riflessione sul testo, ha condotto a privilegiare alcune personalità, effettuando invece una ricognizione più sintetica di altri temi e autori. Si è tuttavia optato per questa scelta sia per la specificità della disciplina, dal momento che la filosofia "parla" di sé attraverso gli scritti dei suoi protagonisti, sia alla luce della tipologia di prove previste nel nuovo Esame di Stato, data l'insistenza sull'analisi testuale delle proposte per la prima prova scritta e la tipologia dei materiali che fungono da spunto d'avvio del colloquio orale. In riferimento a quest'ultimo, si è insistito sulle connessioni interdisciplinari rese possibili dalla riflessione su alcuni

temi filosofici (angoscia, inconscio, alienazione, omologazione culturale, arte e tecnologia, crisi della soggettività, totalitarismo, natura, linguaggio).

Oltre alle lezioni in presenza, mediante il corso Classroom aperto sulla piattaforma G-Suite è stato possibile condividere registrazioni delle lezioni, presentazioni, raccolte antologiche, link e altri materiali didattici.

Come previsto dalla legge 92/2019, nell'ambito delle tematiche previste dall'insegnamento trasversale di **Educazione Civica**, sono stati svolti alcuni contenuti a partire da argomenti filosofici, che vengono riportati nell'apposita sezione di questo Documento del Consiglio di Classe.

### **Strumenti utilizzati**

- Libro di testo
- Brani antologici forniti dalla docente in formato elettronico o cartaceo
- Presentazioni Power Point curate dalla docente
- Corso Classroom sulla piattaforma G-Suite: vi sono stati caricati le presentazioni brani antologici, registrazioni di lezioni, videolezioni, altri materiali di approfondimento.
- Lettura integrale di:
  - o W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*
  - o K. Marx e F. Engels, *Manifesto del partito comunista*
  - o F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*

### **Libro di testo**

- M. Ferraris e LabOnt, *Il gusto del pensare*, Paravia/Pearson, Torino, Volume 3

### **Quantità e tipologie delle verifiche**

Le prove di verifica, volte a saggiare il progresso e il consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze sono state sia orali che scritte.

*Verifiche orali* (una/due per quadrimestre): le interrogazioni orali sono state condotte sull'intero programma svolto, in modo da sollecitare lo studio costante e l'attitudine al confronto tra temi e autori, e sono state indirizzate a stimolare l'analisi concettuale e il confronto tra le diverse tesi filosofiche affrontate. Per favorire questa modalità di studio, in vista anche della preparazione per l'Esame di Stato, è stato predisposto, in collaborazione con gli studenti, un calendario delle interrogazioni.

La valutazione di suddette prove è stata effettuata considerando la conoscenza delle nozioni richieste, la correttezza in termini logico-linguistici e la coerenza argomentativa dell'esposizione, la capacità di istituire connessioni tra i diversi argomenti affrontati e la capacità di analisi di testi già esaminati in classe. Soprattutto nelle ultime interrogazioni dell'anno si è cercato di stimolare anche l'attitudine a strutturare connessioni interdisciplinari

*Verifiche scritte* (due per quadrimestre): le prove scritte sono state impostate privilegiando, in ottemperanza a quanto richiesto dalle modalità di svolgimento del colloquio orale, l'analisi e commento di testi filosofici. Le prove scritte hanno riguardato singoli contenuti, con l'intento di saggiare le conoscenze acquisite dagli studenti su specifici argomenti, più che di controllarne le competenze sulla globalità del programma svolto.

La valutazione ha considerato la conoscenza degli argomenti, la capacità di stabilire i nessi tra i concetti fondamentali della riflessione di un autore, la qualità dell'argomentazione e la correttezza concettuale e morfo-sintattica degli elaborati, la capacità di cogliere parole chiave e di fornirne adeguate interpretazioni.

# Programma svolto di Filosofia

Ore di lezione svolte nella classe: 2 ore settimanali

## 1. Le critiche a Hegel e la filosofia di Marx

1.1. **Destra e sinistra hegeliane:** differenze nell'interpretazione delle tesi hegeliane sulle tematiche politiche e religiose

### 1.1 Feuerbach:

- 1.1.1 Le critiche a Hegel e all'idealismo
- 1.1.2 Il materialismo naturalistico
- 1.1.3 L'alienazione religiosa e la sua soluzione

### 1.2 Marx:

- 1.2.1 La critica alla filosofia speculativa:
  - 1.2.1.1 La polemica contro l'hegelismo; la filosofia della prassi
  - 1.2.1.2 La critica alla religione
- 1.2.2 Il materialismo storico:
  - 1.2.2.1 Il concetto di alienazione e le sue forme
  - 1.2.2.2 La concezione materialistica e dialettica della storia
    - 1.2.2.2.1 Struttura e sovrastruttura
    - 1.2.2.2.2 Dialettica storica e lotta di classe
    - 1.2.2.2.3 La prospettiva della società senza classi
- 1.2.3 La critica dell'economia politica e il *Capitale*:
  - 1.2.3.1 Critiche al metodo dell'economia politica
  - 1.2.3.2 Il concetto di merce
  - 1.2.3.3 La struttura del sistema capitalistico: il ciclo D-M-D', il plusvalore e il pluslavoro; le contraddizioni del capitalismo

### Testi

#### K. Marx:

- da *La sacra famiglia*, "Il mistero della costruzione speculativa"
- da *Manifesto del partito comunista*, "Lotta di classe e rivoluzione"
- dai *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, "L'alienazione economica"
- da *Per la critica dell'economia politica*, "Il materialismo storico"
- da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*, "L'alienazione religiosa e la sua soluzione"
- da *Per la critica dell'economia politica*, "Il lavoro diventa valore di scambio"
- da *Il capitale*, "Capitalismo e plusvalore"
- da *Il capitale*, "Il regno della libertà"
- lettura integrale del *Manifesto del partito comunista*

## 2 Tradizioni e posizioni filosofiche dell'Ottocento

### 2.1 Schopenhauer:

- 2.1.1 L'impianto e l'intento de *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- 2.1.2 L'eredità kantiana e le innovazioni schopenahueriane
- 2.1.3 Il mondo come rappresentazione: le forme a priori; l'illusorietà del *velo di maya*
- 2.1.4 La volontà come essenza del mondo: le caratteristiche della volontà e il rapporto volontà/rappresentazione
- 2.1.5 Il pessimismo antropologico e cosmico
- 2.1.6 Le vie della liberazione: arte, compassione, asceti

## 2.2 Kierkegaard

- 2.2.1 Le critiche al sistema hegeliano e la filosofia del singolo
- 2.2.2 La comunicazione indiretta
- 2.2.3 Esistenza, possibilità, angoscia e disperazione
- 2.2.4 Gli stadi della vita: estetico, etico, religioso
- 2.2.5 La concezione della fede

## 2.3 Il positivismo

2.3.1 Aspetti generali della cultura positivista: collocazione storica, l'ideale scientifico e antimetafisico, il richiamo all'illuminismo, il concetto di progresso, l'evoluzionismo

### 2.3.2 La riflessione di Comte:

- 2.3.2.1 la legge dei tre stadi e il sistema delle scienze
- 2.3.2.2 la funzione della filosofia
- 2.3.2.3 il compito della sociologia come fisica sociale; la sociocrazia

### Testi

A. Schopenhauer,

- da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, "La scoperta della volontà", pp. 32-33

S. Kierkegaard:

- da *Il concetto di angoscia*, "L'angoscia"
- da *La ripresa*, "La ripresa"

A. Comte:

- da *Discorso sullo spirito positivo*, "I significati del termine *positivo*"
- da *Corso di filosofia positiva*, "La legge dei tre stadi"

## 3 La crisi delle certezze tra Ottocento e Novecento

### 3.1 Nietzsche

3.1.1 Nietzsche e la greicità:

- 3.1.1.1 La struttura della tragedia greca e il senso tragico: *La nascita della tragedia*
- 3.1.1.2 Dionisiaco e apollineo
- 3.1.1.3 Socrate e la morte della tragedia: la profondità della filosofia arcaica e l'ottimismo teoretico della cultura occidentale
- 3.1.1.4 Verità e menzogna nella cultura dell'Occidente: arte e scienza

3.1.2 Contro la saturazione di storia: *l'Inattuale* sulla storia

3.1.3 *La filosofia del mattino*:

- 3.1.3.1 il filosofare storico-genealogico
- 3.1.3.2 disumanizzazione della natura e naturalizzazione dell'uomo
- 3.1.3.3 la morte di Dio
- 3.1.3.4 lo spirito libero e il concetto di scienza "gaia"

3.1.4 *La filosofia del meriggio*:

- 3.1.4.1 L'eterno ritorno: aspetti etici e cosmologici
- 3.1.4.2 La volontà di potenza e il prospettivismo nietzscheano
- 3.1.4.3 L'oltreuomo:
  - 3.1.4.3.1 il senso della terra
  - 3.1.4.3.2 oltreuomo e eterno ritorno
  - 3.1.4.3.3 l'oltreuomo come volontà di potenza
- 3.1.4.4 Nichilismo passivo e nichilismo attivo; la trasvalutazione dei valori

### 3.2 Freud

3.2.1 Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio

- 3.2.2 Dal metodo catartico al metodo delle libere associazioni
- 3.2.3 Analisi e terapia:
  - 3.2.3.1 Desiderio e rimozione
  - 3.2.3.2 La resistenza
  - 3.2.3.3 Lo sviluppo del sintomo; la terapia psicanalitica
- 3.2.4 L'interpretazione dei sogni:
  - 3.2.4.1 La somiglianza tra sogni e sintomi
  - 3.2.4.2 Contenuto manifesto e contenuto latente dei sogni
  - 3.2.4.3 Il lavoro onirico
- 3.2.5 La descrizione della psiche:
  - 3.2.5.1 La teoria delle pulsioni e le sue evoluzioni
  - 3.2.5.2 Il principio di piacere e il principio di realtà
  - 3.2.5.3 L'importanza della libido; l'origine sessuale delle nevrosi:
    - 3.2.5.3.1 la sessualità infantile e il complesso edipico
  - 3.2.5.4 Le due topiche
  - 3.2.5.5 Cenni alle tesi di psicologia sociale presenti ne *Il disagio della civiltà*

### Testi

#### F. Nietzsche:

- da *La nascita della tragedia*, "Il senso tragico"
- da *La nascita della tragedia*, "La morte della tragedia"
- da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, "La storia e la vita"
- da *Umano troppo umano*, I, § 1 "Chimica dei concetti e dei sentimenti"
- da *Crepuscolo degli idoli*, "Storia di un errore"
- da *La gaia scienza*, "L'annuncio della morte di Dio" p. 207
- dai *Frammenti postumi 1881-1882*, "L'ipotesi cosmologica dell'eterno ritorno"
- da *La gaia scienza*, § 341, "Il peso più grande"
- da *Così parlò Zarathustra*, "La visione e l'enigma"
- da *Così parlò Zarathustra*, "La vita è volontà di potenza"
- dai *Frammenti postumi 1885-1887*, "Interpretazione e prospettivismo"
- da *Così parlò Zarathustra*, "L'avvento del superuomo", pp. 209-210
- da *Così parlò Zarathustra*, "Delle tre metamorfosi"
- Lettura integrale di *Su verità e menzogna in senso extramurale*

#### S. Freud

- da *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, "L'evoluzione metodologica" (seconda conferenza)
- da *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, "La struttura della malattia psichica" (seconda conferenza)
- da *Introduzione alla psicanalisi*, "Il Super Io, l'Es, L'Io" (Lezione XXXI)

## 4 La riflessione di Wittgenstein

- 4.1 La biografia di Wittgenstein e gli interessi logico linguistici
- 4.2 Il *Tractatus logico-philosophicus*:
  - 4.2.1 immagini e fatti
  - 4.2.2 raffigurazione, pensiero, linguaggio: il linguaggio come raffigurazione e il senso della proposizione
  - 4.2.3 filosofia e scienza nel *Tractatus*
  - 4.2.4 il "mistico" e il silenzio: il non-senso della metafisica
- 4.3 I concetti fondamentali della filosofia del "secondo" Wittgenstein
  - 4.3.1 il linguaggio quotidiano: i giochi linguistici, le forme di vita, il significato come uso
  - 4.3.2 il funzionamento del linguaggio: somiglianze di famiglia; seguire una regola

## Testi

L. Wittgenstein:

- da *Tractatus logico-philosophicus*, "Prefazione"
- da *Tractatus logico-philosophicus*, "L'ontologia del *Tractatus*"
- da *Tractatus logico-philosophicus*, "Immagine, proposizione, forma logica"
- da *Tractatus logico-philosophicus*, "Il compito della filosofia"
- da *Tractatus logico-philosophicus*, "Il Mistico, ovvero ciò che non si può dire"
- da *Ricerche filosofiche*: §23, §26, §27, §31, §65, §66, §69, §199, §201, §202, §293

## 5 Esistenza e ermeneutica in Heidegger e Gadamer

### 5.1 **Essere e tempo di Heidegger:**

- 5.1.1 La riproposizione del problema ontologico e il primato dell'Esser-ci
- 5.1.2 *Esser-ci* come *esistenza*
- 5.1.3 Esistenza come essere-nel-mondo
- 5.1.4 Esistenziali e circolo ermeneutico
- 5.1.5 L'essere-per- la morte e la temporalità dell'Esser-ci
- 5.1.6 L'interruzione di *Essere e tempo* e la svolta

### 5.2 **Cenni alla riflessione del "secondo" Heidegger**

- 5.2.1 L'Essere come evento e come schiusura
- 5.2.2 La verità come *alétheia*
- 5.2.3 Linguaggio della metafisica e linguaggio poetico
- 5.2.4 L'opera d'arte come svelamento dell'essere: terra e mondo

### 5.3 **La storia del concetto di ermeneutica e le novità novecentesche**

### 5.4 **Gadamer:**

- 5.4.1 L'impianto di *Verità e metodo*: la critica al metodologismo scientifico; l'arte come esperienza di verità
- 5.4.2 Comprensione e pregiudizi
- 5.4.3 La storia degli effetti
- 5.4.4 Storia e tradizione
- 5.4.5 Dialogo ermeneutico e fusione di orizzonti

## Testi

H. G. Gadamer:

- da *Verità e metodo*, "Ontologia dell'opera d'arte"
- da *Verità e metodo*, "Il luogo dell'ermeneutica"

## 6 La filosofia e il dramma storico: la riflessione di Hannah Arendt

- 6.1 Il totalitarismo come male radicale e le sue origini
  - 6.1.1 Caratteri distintivi del totalitarismo
- 6.2 L'esigenza del ritorno della *praxis*
- 6.3 La banalità del male

## Testi

H. Arendt:

- da *Che cos'è la politica*, "Umanità e libertà"
- da *Le origini del totalitarismo*, "Ideologia totalitaria"

- da *Le origini del totalitarismo*, “Terrore totalitario”
- da *La vita della mente*, “Il pensiero può distogliere dal male?”

## 7 La Scuola di Francoforte e Walter Benjamin<sup>2</sup>

### 7.1 La teoria critica della società della Scuola di Francoforte:

#### 7.1.1 La *Dialettica dell'Illuminismo*:

- 7.1.1.1 il concetto di Illuminismo
- 7.1.1.2 dal dominio della tecnica al dominio dell'uomo sull'uomo
- 7.1.1.3 totalitarismo e industria culturale

### 7.2 Benjamin:

#### 7.2.1 Il marxismo messianico:

- 7.2.1.1 l'alienazione linguistica
- 7.2.1.2 modernità, capitalismo e alienazione

#### 7.2.2 La riflessione sull'arte:

- 7.2.2.1 arte simbolica e arte allegorica
- 7.2.2.2 *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*

#### Testi

M. Horkheimer e T.W. Adorno:

- da *Dialettica dell'illuminismo*, “Il concetto di illuminismo”
- da *Dialettica dell'illuminismo*, “Ulisse e le Sirene”

W. Benjamin:

- *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (lettura integrale)

## 8 I problemi dell'etica ambientale<sup>3</sup>

### 8.1 Origini e fondamenti dell'etica ambientale:

- 8.1.1 La critica all'antropocentrismo: le origini dell'etica ambientale
- 8.1.2 L'uso filosofico del concetto di Antropocene

### 8.2 L'etica della responsabilità di Jonas

- 8.2.1 Il principio responsabilità e il principio di precauzione

### 8.3 Nuove prospettive di fronte al *global warming*

- 8.3.1 Il concetto di Capitalocene in Jason Moore
- 8.3.2 L'ecologia oscura di Timothy Morton
- 8.3.3 Il Chthulucene di Donna Haraway

Cantù, 15 Maggio 2024

La Docente  
(Micol Guffanti)

Gli Alunni

<sup>2</sup> L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio 2024

<sup>3</sup> L'argomento verrà svolto dopo il 15 maggio 2024

## Disciplina: Inglese

Docente: Stella Maria Faliero

### Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Il percorso didattico della classe 5<sup>A</sup>E, avviato al terzo anno e giunto al suo termine quest'anno, presenta un bilancio complessivamente positivo sia in termini di progressi che di risultati conseguiti. Durante questo periodo, la classe ha mostrato un interesse costante verso la lingua inglese e gli argomenti proposti, partecipando con serietà al dialogo educativo. Solo un esiguo gruppo di studenti, tuttavia, ha partecipato in maniera attiva e propositiva durante le lezioni, dimostrando un reale interesse per l'apprendimento. Un secondo gruppo, più numeroso, invece, è stato poco incline a interagire, richiedendo continue sollecitazioni per partecipare alle discussioni in lingua inglese.

### Metodologia e strumenti

La presentazione degli argomenti è stata effettuata attraverso diverse metodologie didattiche tra cui lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint, appunti, siti web e video in L2.

Al fine di approfondire gli argomenti proposti, il libro di testo in adozione (***Compact Performer Shaping Ideas***, Zanichelli) è stato integrato con materiali provenienti da altri libri di letteratura inglese (***Literary Hyperlinks***, Black Cat, ***Visiting Literature Compact***, Petrini, ***Enjoy!***, Europass, ***Heading Out 2***, Mondadori Education, ***Literary Journeys***, Mondadori Education, ***Art Way***, Hoeply, ***Compact Performer Culture and Literature***, Zanichelli ). Inoltre, sono stati condivisi materiali tramite *Google Classroom*.

La programmazione ha privilegiato lo studio della letteratura inglese del XIX e XX secolo. I vari testi letterari sono stati selezionati con la finalità di presentare autori diversi e differenti forme testuali favorendo confronti e collegamenti interdisciplinari. Gli studenti sono stati guidati nella comprensione e nell'analisi dei testi, nell'arricchimento del lessico, nella produzione scritta e orale e nell'analisi critica. Nel corso delle lezioni si è sempre incoraggiato lo sviluppo del *critical thinking* per stimolare l'analisi e la rielaborazione dei contenuti in modo più approfondito e promuovere una maggiore consapevolezza. L'analisi dei testi è stata condotta in un'ottica interdisciplinare. A tal fine, si è deciso anche di analizzare due dipinti per stabilire collegamenti con la storia dell'arte.

All'inizio dell'anno è stato approfondito lo studio di *Oscar Wilde* mediante la lettura e l'analisi di *"The Picture of Dorian Gray"* - Reading Classics Black Cat (unabridged). Nella programmazione, inoltre, è stato effettuato un raccordo letterario con argomenti di Educazione civica (Citizenship) per fornire uno spunto di riflessione sull'attualità delle tematiche dei classici studiati. In particolare, è stata svolta una riflessione sul ruolo della donna e sul gender gap, dall'età vittoriana fino ai nostri giorni.

In aggiunta, sono state assegnate esercitazioni mirate per le prove INVALSI, con l'utilizzo di risorse online sui siti web *Pearson*, *Invalsi* e *Verso l'INVALSI - Zanichelli*.

### Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata a seconda dell'impegno profuso e delle competenze di base di ciascuno. La classe nel suo complesso ha fatto registrare una progressione positiva, mostrando impegno e costanza nello studio. La maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni e talvolta ottimi livelli nelle competenze linguistiche e nell'acquisizione dei contenuti disciplinari. In alcuni casi, tuttavia, benché siano stati fatti progressi significativi rispetto al

livello di partenza, non tutte le lacune pregresse sono state colmate comportando imprecisioni lessicali e morfosintattiche che talvolta compromettono la qualità delle produzioni scritte e orali. Si è costantemente cercato di supportare, stimolare e incoraggiare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, con l'obiettivo di favorire il progresso di ciascuno secondo le proprie capacità e il proprio ritmo.

### **Modalità di verifica e valutazione**

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e prove orali, somministrando diverse tipologie per valutare le competenze degli studenti. Queste prove hanno incluso: writing, reading comprehension, listening tipologia FCE e verifiche orali. Si è ritenuto opportuno dare maggiore rilevanza alla produzione orale al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato. Tutti gli studenti hanno saputo trarre vantaggio dalle occasioni di confronto e correzione fornite dalle verifiche scritte e orali, dimostrando la volontà di migliorare e consolidare le competenze acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva, della capacità di rielaborazione personale, dell'efficacia comunicativa e della capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.

Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

## Programma svolto di Inglese

### The Victorian Age

- The Victorian Age: the early years of Queen Victoria's reign, The Victorian frame of mind, the Victorian Compromise, late Victorian ideas: the decline of Victorian optimism, the late Victorian novel
- The age of fiction
- **Charles Dickens**: his life
- Features of Dickens's novels: London, characters, plots, narrative technique, didactic aim and social criticism
- **Oliver Twist**: plot, London life, themes
- Extract "**Oliver wants some more**": listening, comprehension and analysis, video: sequence from the film *Oliver Twist by Roman Polanski*
- Film: *Oliver Twist* by Roman Polanski
- **Hard Times**: plot, structure, themes, characters, utilitarianism
- Extract "**Coketown**": comprehension and analysis
- Extract "**The definition of a horse**": listening, comprehension and analysis
- **Thomas Hardy**: his life, setting, determinism, themes. Critical notes: pessimism, the natural world, traditional structure and narrative technique
- **Tess of the D'Urbervilles**: plot, themes, characters, fate, purity vs fallen women
- Extract "**Tess in The Chase**": listening, comprehension, analysis
- Aestheticism
- **Oscar Wilde**: his life
- Extract: "**The Preface**" to *The Picture of Dorian Gray*: comprehension and analysis
- **The Picture of Dorian Gray**: Reading Classics Black Cat (unabridged)
- **The Picture of Dorian Gray** and the theme of beauty, narrative technique, allegorical meaning
- **Comparative Literature**: Huysmans's *À Rebours*
- The theme of the double in the Victorian Age

### CITIZENSHIP

- **Women in the Victorian Age**: Women in 19<sup>th</sup> century society – The double standard
- No sex, please, we're Victorians!

## The Age of Modernism

- Modernism in Europe
- Modernism and the novel
- Modern fiction
- **William James** and the idea of consciousness
- **Freud's** theory of the unconscious
- The influence of **Bergson** - duration
- Stream of consciousness technique: interior monologue, direct/indirect interior monologue, free association of ideas
- Stream of consciousness fiction: expressing the interior world
- **James Joyce**: his life, a modernist writer
- Naturalism, **Dubliners**: themes, structure, epiphany and paralysis
- Short story: "**Eveline**": listening, comprehension, analysis
- The Mythical method
- **Ulysses**: themes, style, language, characters, technique and structure
- **Joyce and Homer**
- Extract "**Molly's monologue**": video listening, comprehension and analysis
- **Ulysses**: analysis of the different narrative techniques used in the following chapters:
  - Chapter 7: Aeolus
  - Chapter 11: Sirens
  - Chapter 14: Oxen of the Sun
  - Chapter 15: Circe
  - Chapter 17: Ithaca
- **Virginia Woolf**: her life, a modernist writer
- **Mrs Dalloway**: plot, setting, themes, narrative technique, moments of being
- Extract: comprehension and analysis of the first page of **Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself**
- The connection between Clarissa and Septimus

## CITIZENSHIP:

- **V. Woolf**: A modern feminist – Modern writer, modern woman. **Three Guineas, A Room of One's Own**
- **Molly's monologue: A new Woman**
- **Dora Maar**. Modern woman, Modern Artist: "**Seven Things to Know: Dora Maar**" (tate.org.uk)

### **ART LINK:**

- **Pablo Picasso.** Reflections in a broken mirror: "**Weeping Woman**" - painting critical analysis
- **Dora Maar**
- **Surrealism: Salvador Dali**
- "**The Persistence of Memory**" - painting critical analysis
- **Video: Salvador Dali - MoMA: The Persistence of Memory**

### **The Contemporary Age**

- **Samuel Beckett:** his life
- A new kind of drama: The Theatre of the Absurd
- **Waiting for Godot:** plot, features, language and themes
- Absence of a traditional structure
- The meaninglessness of time
- Who is Godot?
- Extract "**Waiting for Godot**": comprehension and analysis
- **Alice Munro:** a brief bio
- Profile
- **Boys and girls:** plot
- Extract: "**Flora**": comprehension and analysis

### **CITIZENSHIP:**

- **A. Munro: Boys and girls** - a story about gender and self-awareness

### **PCTO:**

- **Exam: Writing a PCTO presentation**

Informazioni aggiuntive:

I seguenti brani sono stati tratti da altri libri di letteratura inglese:

- "**Coketown**" (*Heading Out 2, Mondadori Education*)
- "**Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself**", "**Waiting for Godot**" (*Cornerstone, Loescher*)
- "**Flora**" (*Enjoy, Europass*)

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Gli studenti

# **Disciplina: Matematica**

**Docente: Sabrina Amati**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho acquisito la classe solamente quest'anno, poiché in terza e in quarta si sono avvicinati due docenti diversi. Per questo motivo negli anni precedenti non sono stati affrontati alcuni argomenti. Dal punto di vista disciplinare la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia tra pari che con l'insegnante, in un clima sereno e cordiale favorevole alle spiegazioni. È una classe che interviene poco durante le lezioni per il carattere schivo della maggior parte degli studenti/esse, ma l'attenzione è sempre costante, così come l'impegno anche domestico.

## **METODOLOGIA**

Per la difficoltà nell'approccio alla materia, sia dal punto di vista della comprensione di taluni argomenti, sia nell'applicazione corretta delle regole nell'eseguire esercizi più complessi, sia per il recupero di argomenti affrontati negli anni passati, a volte non consolidati per il cambiamento di metodologia dei professori che si sono avvicinati, si è deciso di privilegiare l'applicazione di teoremi di calcolo e delle regole principali rispetto alle dimostrazioni e ai contenuti teorici, limitando così la formazione degli/delle allievi/e ai concetti fondamentali dell'analisi atti ad affrontare un semplice studio di funzione razionale fratta.

Normalmente tutti gli argomenti sono stati introdotti mediante lezioni frontali, a cui sono seguiti numerosi esercizi di esempio e di consolidamento.

L'ausilio dell'ebook del testo di riferimento, ha contribuito a chiarire e/o arricchire i contenuti mediante video e animazioni.

Si è cercato inoltre di rendere interessante l'approccio della matematica anche con argomenti collegabili al mondo dell'arte.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha mostrato inizialmente generalmente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi della disciplina, a causa di lacune di base mai colmate e un metodo di studio non sempre efficace. Tuttavia l'impegno e la volontà di miglioramento ha permesso ad un piccolo gruppo di studentesse di raggiungere in modo soddisfacente gli obiettivi cognitivi, sostenuto da uno studio diligente, un impegno costante, un lavoro autonomo, una capacità di rielaborazione nell'applicazione. La maggior parte della classe, con impegno costante, è rimasta legata a un metodo di studio prettamente mnemonico e nozionistico, non approfondito, caratterizzato da una difficoltà nella rielaborazione personale ed è in grado di affrontare semplici esercizi; un terzo gruppetto, infine, mostra scarsa autonomia, difficoltà logico-matematiche, anche per il permanere di gravi lacune pregresse mai colmate.

A dicembre è stato attivato un corso di recupero breve di 4 ore, completato a seguito degli esiti del primo quadrimestre da un ulteriore corso di 6 ore.

## **CONOSCENZE:**

Conoscere i concetti, le formule, le regole e le metodologie risolutive relative ai contenuti

## **ABILITÀ:**

- Saper esporre ed argomentare con il linguaggio specifico utilizzando anche la simbologia in modo corretto

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- Saper classificare le funzioni matematiche
- Comprendere e saper dimostrare le proprietà degli enti matematici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato
- Saper calcolare i limiti
- Saper calcolare le derivate
- Saper applicare con coerenza logico-formale gli strumenti analitici acquisiti per lo studio di funzioni (algebriche razionali fratte)
- Saper interpretare le informazioni ricavate per via analitica e rappresentarle correttamente nel piano cartesiano
- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico delle funzioni (algebriche razionali fratte)
- Saper applicare regole, formule, teoremi e metodologie risolutive, in forma grafica e analitica

#### **COMPETENZE:**

- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella rappresentazione delle funzioni
- Saper operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

A causa dello scarso numero di ore settimanali sono state privilegiate verifiche scritte, consistenti in esercizi a difficoltà crescente e domande aperte atte a verificare il grado di capacità di esposizione ed applicazione dei contenuti appresi e controllare fino a che punto gli/le allievi/e sono stati/e in grado di trasferire le loro conoscenze in casi e situazioni diverse da quelle affrontate.

La valutazione, resa oggettiva mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascun esercizio e/o richiesta, è stata effettuata tenendo conto del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati in termine di conoscenze, tecniche, procedimenti di calcolo e di concetto, nonché esecuzione dei grafici.

#### **LIBRO DI TESTO**

Di Bergamini, Barozzi, Trifone 'Lineamenti di matematica. Azzurro con Tutor'. Vol. 5 Ed. Zanichelli.

# Programma svolto di Matematica

## Introduzione alle funzioni

Funzioni: definizione e terminologia relativa, dominio, codominio, classificazione delle funzioni, dominio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, cenno al dominio di alcune funzioni trascendenti, funzioni suriettive, iniettive, biunivoche, monotone, periodiche, pari e dispari, cenni alle funzioni inverse e composte.

Studio del segno e intersezione con gli assi di una funzione razionale fratta.

## Topologia di $\mathbb{R}$ e Limiti delle funzioni reali

Intervalli e insiemi di numeri reali, intorno di un punto e dell'infinito, intorno destro e intorno sinistro, punto di accumulazione e punto isolato di un insieme (solo definizione).

Concetto di limite e le definizioni di limite mediante simbologia riassunta nello schema (limite finito e infinito al finito, limite infinito al finito e all'infinito).

## Applicazione del calcolo dei limiti

Calcolo di limiti delle funzioni principali.

Teoremi (senza dimostrazione) per il calcolo dei limiti: limite della somma algebrica, prodotto, quoziente di due funzioni.

Eliminazione delle forme di indeterminazione  $[\pm\infty - \infty]$ ,  $[\infty/\infty]$ ,  $[0/0]$ .

Determinazione degli asintoti di una funzione (orizzontali, verticali, obliqui), grafico probabile di una funzione.

Continuità e punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie.

## Calcolo delle derivate e dei massimi/minimi relativi

Il rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata prima in un punto e suo significato geometrico; teoremi per il calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta); calcolo della derivata di funzioni elementari utilizzando i teoremi relativi, derivate di ordine superiore al primo, applicazione alla fisica.

Retta tangente.

## Estremanti, flessi e concavità e studio di funzione razionale fratta

Massimi e minimi relativi e assoluti.

Teorema di Fermat, ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima

Teorema (Condizione necessaria e sufficiente) per la determinazione dei massimi e minimi relativi (senza dimostrazione)

Cenno ai punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, punti di flesso verticale)

Calcolo di massimi e minimi con lo studio del segno della derivata prima

Teorema di Weierstrass, \*Teorema di De L'Hospital, funzioni crescenti e decrescenti.

Cenno ai teoremi relativi ai flessi e concavità, calcolo.

Studio di una funzione razionale fratta (dominio, eventuali simmetrie, intersezione con gli assi, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio per la determinazione di eventuali asintoti, \*derivata prima per ricerca di eventuali massimi e minimi, grafico).

\*L'argomento sarà trattato anche dopo il 15 maggio

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Gli alunni

# **Disciplina: Fisica, Ed. civica**

**Docente: Sabrina Amati**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe diligente, sempre disponibile al dialogo educativo, nei confronti della Fisica ha mostrato generalmente interesse e curiosità al di là dei meri contenuti del programma, rendendo stimolanti le lezioni.

Specie in occasione della presentazione di semplici esperimenti con materiale povero (esperimenti di elettrostatica con penna e coriandoli, tester, pile...) il coinvolgimento della classe è stato entusiasta e partecipativo.

In generale è buono il livello di esposizione orale, anche se non sempre accompagnato da un'approfondita e critica restituzione dei contenuti.

Permane una certa difficoltà nell'esecuzione di problemi.

## **METODOLOGIA**

L'approccio alle fenomenologie, ai concetti e alle leggi è stato effettuato attraverso semplici esemplificazioni, in particolare facendo riferimento a fenomeni osservabili nella realtà quotidiana. Almeno alcuni ambiti del programma sono stati introdotti da riferimenti storici, evidenziando il continuo "divenire" e "arricchimento" della conoscenza del mondo che ci circonda.

Lo studio di alcuni argomenti è stato affrontato anche mediante l'esecuzione di semplici esperienze con materiale povero, con coinvolgimento diretto degli alunni.

L'utilizzo di strumenti informatici, come video tratti da Youtube per documenti di carattere storico/sperimentale, o video/animazioni dall'ebook legato al libro di testo, sono serviti in particolare per introdurre o chiarire o ancora consolidare alcuni contenuti.

Si è cercato di operare dei collegamenti con matematica e altre aree disciplinari laddove possibile. Per quanto riguarda l'educazione civica, la classe è stata suddivisa in gruppi di ricerca sul tema dell'energia.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi risulta diversificato: un gruppo di studentesse ha lavorato con serietà ed impegno, maturando una conoscenza e competenze solide; una parte della classe ha dimostrato sufficienti abilità, mentre un ultimo gruppo mostra ancora fragilità soprattutto dal punto di vista applicativo.

L'esposizione degli argomenti è in generale fluida, anche se in alcuni casi non sempre supportato dalla comprensione reale dei fenomeni fisici.

Difficoltà vengono mostrate soprattutto nell'esecuzione e nella risoluzione dei problemi, dovuta in parte a lacune di base sulla notazione scientifica e sull'uso di formule inverse.

## **CONOSCENZE:**

Conoscere i concetti, le leggi, le formule e le metodologie risolutive relative ai contenuti

## **ABILITÀ:**

- Interpretare e organizzare i dati di un problema
- Saper risolvere esercizi e/o problemi inerenti gli argomenti svolti utilizzando formule e unità di misura in modo corretto
- Saper esporre con proprietà di linguaggio e argomentazioni appropriate

**COMPETENZE:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
- Fare, ove possibile, semplici esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Saper operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, atte a verificare il grado di capacità di esposizione ed applicazione dei contenuti appresi e controllare fino a che punto gli/le allievi/e sono stati/e in grado di trasferire le loro conoscenze in casi e situazioni diverse da quelle affrontate.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

**LIBRO DI TESTO**

Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica. azzurro", vol. Elettromagnetismo Ed. Zanichelli.

## **Programma svolto di Fisica/ Educazione civica**

### **Fenomeni elettrici fondamentali e forza elettrostatica**

Elettrizzazione per strofinio, principio di conservazione della carica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e elettrizzazione per induzione, elettroscopio a foglie e elettroforo di Volta, polarizzazione del dielettrico; la legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo, costante elettrica e costanti dielettriche assoluta, relativa, nel vuoto; confronto con la legge di Gravitazione Universale.

### **Il campo elettrostatico**

Concetto di campo elettrico, definizione, formule e unità di misura del vettore campo elettrico; campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche; le linee di forza (definizione, proprietà, rappresentazione nel caso di carica singola, dipolo elettrico, cariche dello stesso segno); condensatore piano, linee di forza in un condensatore, campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica, energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, superfici equipotenziali e proprietà, distribuzione della carica su un conduttore e proprietà, la densità superficiale di carica, il potere dispersivo delle punte, il vento elettrico, la gabbia di Faraday, condensatore piano: relazione (con dimostrazione) tra campo elettrico e differenza di potenziale, capacità; moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

### **Elettrodinamica**

La corrente elettrica, definizione e unità di misura, differenza tra corrente continua e alternata.

I generatori di tensione, simboli per rappresentare i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Resistività.

Differenza tra materiali conduttori, semiconduttori, isolanti e superconduttori.

La potenza elettrica.

L'effetto Joule.

Cenni alla corrente nei liquidi e nei gas

### **Magnetismo/ elettromagnetismo**

Magneti naturali ed artificiali

Fenomeni magnetici fondamentali: le linee di campo e le configurazioni del filo indefinito e del solenoide, campo magnetico terrestre.

Confronto tra campo magnetico ed elettrico.

\*L'esperimento di Oersted, Biot-Savart, Faraday.

\*L'unità di misura del campo magnetico, permeabilità magnetica nel vuoto

\*L'interazione corrente-corrente: esperimento di Ampère

\*Cenno alla forza di Lorentz.

\*L'argomento sarà trattato anche dopo il 15 maggio

### **Educazione civica**

Energia: idroelettrica, nucleare (fissione e fusione), cenno alle energie rinnovabili (eolica, fotovoltaico,...), bomba atomica, problemi ambientali (catastrofi di Chernobyl e Fukushima).

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

Gli alunni

# **Disciplina: Discipline progettuali Design Moda**

**Docente: Laura Marino**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

### **Presentazione della classe**

L'anno scolastico 2023/24 conclude il triennio di specializzazione in cui mi è stato assegnato l'incarico in questa classe con continuità dall'anno scolastico 2021/2022.

La classe ha affrontato la disciplina dimostrando interesse e partecipazione nelle tematiche progettuali, pur con atteggiamenti diversi verso il lavoro svolto e quasi tutta la classe ha seguito con buon interesse e attenzione il programma.

Nell'insieme, gli allievi hanno dimostrato una apprezzabile autonomia ed alcuni di loro hanno dimostrato una personalità ed originalità più marcata.

La preparazione, comunque, ha raggiunto livelli per alcuni eccellenti.

Relativamente al profitto, la classe si può dividere in tre livelli:

- il primo composto da alcuni elementi che, pur volenterosi ma meno predisposti per la materia, hanno conseguito risultati discreti
- Il secondo ha avuto debolezze nella capacità di approfondire i contenuti della disciplina, nelle sue relazioni con altri ambiti disciplinari e di costruire una propria conoscenza personale ed autonoma. I risultati conseguiti sono buoni
- Il terzo ha affrontato con continuità e profitto il percorso didattico disciplinare, dimostrando curiosità personale e una costante partecipazione; preparato e tecnicamente competente raggiunge ottimi risultati adeguati alle loro potenzialità

Il clima nella classe, dal punto di vista comportamentale, è sempre stato positivo, corretto, rispettoso della figura dell'insegnante e generalmente ricettivo. La classe è caratterialmente omogenea: ne particolarmente estroversa ne eccessivamente introversa e questo ha consentito un buon lavoro didattico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **Conoscenze**

Gli studenti, pur con differenti livelli di apprendimento, hanno acquisito le conoscenze riferite alla metodologia della progettazione del Design Moda; le conoscenze che confluiscono nelle attività di sviluppo del progetto relative agli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; la conoscenza di metodi, strumenti e tecniche tradizionali e della tecnologia digitale di base per la rappresentazione e comunicazione del progetto; la conoscenza delle dimensioni culturali, storiche e stilistiche della Storia della Moda riferita agli argomenti proposti.

### **Abilità**

Gli alunni, pur con differenti livelli di apprendimento, hanno acquisito la capacità di pianificare e gestire la metodologia della progettazione del Design Moda, la capacità di comprendere e utilizzare gli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; l'abilità di selezionare le tecniche

della rappresentazione più opportune in riferimento ai contenuti; le abilità nell'utilizzo di strumenti e tecniche tradizionali necessari alla rappresentazione e comunicazione del progetto moda; le abilità nell'utilizzo degli strumenti di base della tecnologia digitale a integrazione e supporto del progetto.

## **Competenze**

In relazione alle diverse conoscenze e competenze dei singoli alunni, le abilità si presentano disomogenee; tuttavia, nel complesso la classe ha saputo sviluppare buone capacità di rielaborazione personale.

Gli allievi hanno, mediamente, raggiunto le conoscenze delle tematiche trattate, pur con livelli di competenze differenziati. Alcuni alunni si sono dimostrati capaci di impostare in modo complesso e consapevole il percorso di ricerca dei temi trattati; altri hanno raggiunto l'obiettivo utilizzando con minore precisione le conoscenze acquisite. Nel complesso le elaborazioni dei temi affrontati hanno seguito un iter progettuale personalizzato e autonomo sia per la fase creativa che esecutiva. È stata eseguita sempre una riflessione critica sul risultato del proprio elaborato individuando le problematiche e i motivi delle scelte formali.

## **Metodologia didattica e Materiali didattici**

Ogni tema progettuale proposto è da considerarsi un modulo didattico comprensivo di lezione partecipata, coinvolgendo la classe in un confronto continuo per individuare analogie, differenze e problematiche all'interno degli argomenti trattati. Sugli argomenti del programma sono state svolte, prevalentemente, lezioni frontali.

Durante la trattazione di ogni singolo tema progettuale proposto, al fine di contribuire alla corretta interpretazione e svolgimento dello stesso, si sono tenuti degli interventi ad personam senza peraltro interferire con la personalità ed espressività dell'allievo/a.

La metodologia didattica, nello specifico, ha privilegiato l'acquisizione della capacità di compiere scelte di tipo funzionale all'interno di un metodo progettuale che comprendesse l'espressione di aspetti estetici e storici attraverso lo sviluppo di attitudini alla ricerca, alla documentazione e alla sperimentazione delle interpretazioni stilistiche.

I testi sono quelli adottati al III anno:

- "Storia della moda e costume" – V. Maugeri e A. Paffumi, Volume unico, Ed. Calderini
- "Il prodotto moda" – L. Gibellini, R. Schiavon, C. B. Tomasi e M. Zupo, Volume 3/4 + 5 Vol. Ed. Ikon

Sono stati integrati da testi e cataloghi specifici della materia.

Il metodo ha previsto l'utilizzo di riviste specializzate, di testi e monografie del settore moda, arte e design.

## **Criteri di valutazione**

Le esercitazioni svolte e gli elaborati progettuali con relative presentazioni cartacee e/o digitali realizzate dagli alunni sono state considerate prove di verifica per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

Le verifiche sono state condotte sia in itinere, durante le fasi di sviluppo del lavoro, sia a conclusione dello stesso in funzione dello schema metodologico-operativo assegnato. Un'analisi iniziale delle finalità del progetto ha comportato l'abitudine a produrre relazioni scritte per motivare le scelte formali ed estetiche fatte. Prodotti da un personale percorso di ricerca, gli elaborati grafici (figurini)

con note esplicative e le composizioni scrittografiche (per il mood-board) selezionate, corredate da materiali utili ad una visualizzazione originale del progetto, guidano all'accertamento delle capacità metodologiche ed espressive degli alunni.

I criteri di valutazione sono stati riferiti al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici proposti nella programmazione ed espressi nella relazione. La valutazione è stata effettuata attraverso analisi individuali prodotte alla fine di ogni singola unità didattica o progetto.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto altresì dell'impegno e della puntualità dimostrati, dell'interesse palesato per la materia, dei progressi compiuti nel corso dell'A.S. e grado di autonomia.

### **Contenuti didattici**

Il programma didattico si prefiggeva di fornire gli strumenti di lettura degli aspetti culturali, sociali ed economici riferiti al periodo del Novecento e per raggiungere questo obiettivo è stato ritenuto appropriato assegnare progetti relativi ad alcuni decenni del XX secolo.

Il costume è stato analizzato come struttura, carico di connotazioni da decodificare e analizzare, per essere reinterpretedo e proposto in base alle tendenze contemporanee. Al fine di contestualizzare gli argomenti, stili, linee, volumi e tutti i contenuti trattabili in ambito progettuale, si è fatto riferimento al libro di "Storia della moda e costume" – V. Maugeri e A. Paffumi, Volume Unico, Ed. Calderini – in adozione

## Programma svolto di Discipline progettuali Design moda:

### A - Discipline progettuali Design moda:

- Progettare collezioni moda (le stagioni della moda)
- Pianificare la nuova collezione (iter della collezione, le informazioni moda, la Moodboard, la cartella colore, la cartella materiali, linee e volumi, ideazione: la produzione degli schizzi, il figurino definitivo, la relazione)
- La figura femminile, la figura maschile. La figura in movimento, la figura vista di 3/4

#### 1 - Tema Progettuale:

“GIUNTI, NODI E INCASTRI, TRAME, INTRECCI E CONNESSIONI” (settembre/novembre)

Ideazione - progettazione - realizzazioni intrecci su pannelli con materiali e superfici tessili – “RRR – Recycle-Reuse-Reduce” – Moda e Ambiente il Design della Moda Ecosostenibile

#### 2 – Tema Progettuale:

“Traccia Esame di Stato a.s. 2022/2023” – (novembre/gennaio)

“Omaggio a...”: i grandi stilisti italiani hanno occupato la scena mondiale sia nell’ultima parte del secolo precedente che nel primo ventennio di questo secolo fino ai giorni nostri, sono stati seguiti e hanno segnato la vita e la storia dell’Alta Moda ma anche del vivere quotidiano attraverso le creazioni del prêt-à-porter che hanno suggerito linee, tessuti, colori e modi di vestire della produzione industriale ed artigianale di abiti. Il candidato scelga la/lo stilista a lui più congeniale per renderle/gli omaggio attraverso l’ideazione di un capo di abbigliamento elegante - di foggia femminile o maschile - che si ispiri, sia nelle linee che nel colore, a quelli del “maestro” ma che nello stesso tempo presenti caratteri di originalità.

#### 3 - Tema Progettuale:

Abiti da lavoro: Segno di riconoscimento la “Divisa” – (gennaio/febbraio)

#### 4 - Tema Progettuale:

Accessori per la moda:

- le calzature – studi per la progettazione della calzatura, rappresentazione grafica di modelli femminili (marzo/aprile)

Partecipazione al concorso Internazionale XXIV edizione 2023/24 “Un talento per la scarpa – SHOES IN THE NIGHT”, indetto da Cercal e Sammauroindustria

#### 5 – Tema Progettuale:

Simulazione Esame di Stato (20-21-22 marzo)

*Una volta si chiamavano “prendisole” e anche se un po’ datata, non esiste definizione più azzeccata per gli abiti leggeri e femminili che ti fanno sentire l’estate addosso non appena li metti. Con le loro stampe fantasiose, i colori luminosi e i dettagli sartoriali pensati appositamente per far sentire il corpo libero e la pelle baciata dal sole, sono il pezzo perfetto da tenere nell’armadio durante la bella stagione e da sfoggiare in ogni occasione. Che sia per un giro in un pittoresco paesino italiano, per un’incursione in un mercatino dell’antiquariato o per un cocktail sulla spiaggia in compagnia degli amici, con questi vestiti si ha sempre il look giusto per godere al meglio di quello che diventerà un dolce ricordo d’estate.*

In collaborazione con le docenti del Laboratorio della progettazione

#### 6 – Tema Progettuale:

Abito da Sposa – “Un sogno che diventa realtà” (aprile/maggio)

L'arte del saper fare diventa anche un modo per pensare – ideare – progettare – un dialogo creativo che unisce l'artigianato del saper fare con le mani l'arte del ricamo

### B – Educazione Civica:

- Sviluppo Sostenibile:
  1. Educazione ambientale “L’impatto sociale e ambientale della Fashion Industry”, visione dei film documentari: River Blue - Textile Mountain - Unravel
  2. Consumo e produzioni responsabili, visione del filmato “Il Manifesto di Stella McCartney, buone pratiche per una moda sostenibile”
- Cittadinanza digitale:
  1. Mezzi di comunicazione “Produrre elaborati di tipo diverso in relazione alle situazioni comunicative e al mezzo utilizzato, tradizionale o digitale “

### C - Storia della Moda:

“Il Novecento” l’evoluzione e le caratteristiche dell’abbigliamento femminile dagli:

Dagli Anni Dieci agli Anni Quaranta

L'evoluzione dell'abbigliamento è specchio dell'evoluzione del ruolo femminile nella società: dalla crinolina, che ingabbia la donna-bambola nel suo ambito domestico e salottiero, si arriva all'abito sciolto, senza busti e costrizioni, che nel Novecento asseconda l'uscita di casa da parte della donna adulta per affrontare le novità del mondo esterno, caratterizzato dalla tecnica e dalla velocità. L'abito è simbolo di uno status sociale e riassume uno stile di vita nel Novecento si assiste al distacco da una concezione "decorativa" dell'abito femminile per passare a una semplificazione dove si coniuga eleganza a praticità. A modello della vita attiva con una forte connotazione di libertà (anche nei movimenti), quasi a segnare i progressi dell'emancipazione femminile. Il mondo era definitivamente cambiato, e la donna pure.

Attraverso i grandi della haute couture:

- L’eleganza del Dandy
- Parigi il Romanticismo C.F. Worth e la nascita haute couture. Innovazioni sartoriali, evoluzione della crinolina
- P. Poiret orientalismo nella moda. Principale distinzione tra l’indumento occidentale e quello orientale, le diverse tecniche di costruzione. L’abito rinnovato
- Europa l’Art Nouveau Parigi Art Deco Sonia Delaunay - abiti simultanei, forme semplici e volumi compatti
- Chanel e la donna moderna. Innovazioni stilistiche
- Italia Moda Futurista G. Balla il “Vestito Antineutrale”, Thayaht il progetto della tuta
- Madeleine Vionnet le fonti d’ispirazione, lo sbieco, la geometria, la ricerca di proporzione armonia e perfezione
- Eleganza Abito espressione di Personalità. Eleganza classica, tradizione sartoriale.
- Il mito dell’eleganza della Bella Epoque – Boldini- Le creazioni di Fortuny, l’eleganza perfetta
- Icone di bellezza la Flapper Girl
- La forma e l’eleganza naturale
- La moda visionaria di Elsa Schiaparelli “Pour le Sport”
- Moda e Divise, la creazione di forme di abbigliamento semplificato
- Il “Tailoring” Made in Italy lo stile Italiano
- Glamour Anni '30 inseguendo il mito di Hollywood “Lo Swing”
- Anni Quaranta Hollywood

- Anni Quaranta la sartoria
- Parigi il New Look C. Dior

## PCTO

- 1- **A.S. 2021-22** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Work "OUT OF THE BOX" 38/60
- 2- **A.S. 2021-22** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Wok "ARTEMISIA"
- 3- **A.S. 2022-23** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Wok "FESTIVAL DEL LEGNO X edizione Cantù Città del Mobile: La rivisitazione del Ricciolo Barocco"
- 4- **A.S. 2022-23** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Cartamodello per la creazione della gonna e del corpetto
- 5- **A.S. 2022-23** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Work Junk Kouture per la creazione degli abiti per la Moda Sostenibile. Partecipazione al concorso Internazionale Junk Kouture edizione 2023 – Alla 1° selezione è stato scelto l'abito LAS MARIPOTAS – ideato, progettato e realizzato dalle alunne: Caimi M., Famlonga E. e Verga G.
- 6- **A.S. 2022-23** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Work Comochangemakers - Como Città Creativa Unesco
- 7- **A.S. 2022-23** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Wok 16° Biennale del Pizzo della Città di Cantù. È stato selezionato il progetto dell'accessorio "Cintura" dell'alunno Romano D. e realizzato dalle Maestre Merlettaie del Comitato del Pizzo. Partecipazione al convegno "Il futuro dell'artigianato e la valorizzazione del Merletto" presso sede della BBC di Cantù - sala Zampese
- 8- **A.S. 2023-24** Fase di tutoraggio durante l'esperienza del Project-Wok "FESTIVAL DEL LEGNO XI edizione Cantù Città del Mobile: GIUNTI, NODI E INCASTRI, TRAME, INTRECCI E CONNESSIONI"
  - Scelta di un'esperienza, effettuata nel PCTO per creare una presentazione che attesti l'indirizzo di studi "Design moda"

Cantù, 15 Maggio 2024

La Docente  
Laura Marino

Gli Alunni

## **Disciplina: Laboratorio Design del tessuto e della moda**

**Docenti: G. Ciervo – M. Sammartano (6 + 2 ore settimanali)**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe di Laboratorio Design Arte della Moda è formata da 17 alunni.

Nel quinto anno si sono aggiunte 2 ragazze (G.B e M.C) al corpo classe in quanto fermate l'anno precedente, mentre G.C ha svolto il quarto anno in America (North Richland Hills vicino a Dallas, dal 10/08/22 al 02/06/24).

Nel terzo anno 2021/2022 pur essendoci meno restrizioni ci sono stati ancora periodi molto brevi di DAD e DDI a causa della Pandemia Covid-19. Le attività e i progetti pur con molte difficoltà, si sono svolte con regolarità. Terminato il terzo anno la professoressa L. Longhi ha lasciato l'insegnamento (pensionamento) prendendo il posto la scrivente Germana Ciervo che li ha accompagnati nel corso degli studi del quarto e quinto anno.

Nell'ultimo anno di studi Laboratorio è stato programmato in 6 ore con la Prof.ssa G. Ciervo e due ore con la Prof.ssa Matilde Sammartano, creando un approccio sinergico tra lezioni grafiche/manuali e l'utilizzo adeguato di procedure tecnologiche grafiche con lo studio del software Adobe Photoshop utile per elaborare fotografie e immagini per un mood di moda e di studi di pattern per tessuti, oltre che per le conseguenti varianti colore del pattern e la colorazione digitale del figurino con l'inserimento della stampa tessile nel capo rielaborato.

Questo connubio di intenti favorisce l'attivazione degli stili di apprendimento, consentendo di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi degli alunni, favorendone la consapevolezza di ciò che si è imparato, potenziando i processi cognitivi e metacognitivi, individuando le corrette procedure di approccio nel rapporto tessile/grafico: moodboard, concept, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva, con tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione laboratoriale, applicando le regole di impaginazione attraverso metodologie operative corrette creando un mood/ tessuto professionale sapendolo progettare in tempi e spazi definiti.

Gli studenti si sono adattati presto alle nostre figure organizzando molto bene il lavoro scolastico e domestico.

La classe ha una buona coesione interna, è vivace è curiosa collaborativa e cooperativa. La loro partecipazione è sempre ampia e proficua, attiva e propositiva. Si evidenzia una motivazione all'apprendimento buono. Padroneggiano i progetti operativi grafici con competenza e serietà pur riscontrando una certa lentezza nel "saper fare". Gli alunni hanno elaborato una preparazione globalmente buona/ottima anche dal punto di vista degli studi orali che la materia richiede. Hanno dimostrato interesse verso gli argomenti proposti e la maggior parte degli alunni ha rivelato una costante attenzione alle attività svolte, partecipando in modo corretto, costruttivo e responsabile raggiungendo così gli obiettivi prefissati per ogni argomento didattico.

Piuttosto autonoma negli studi e ad ottemperare agli impegni scolastici, la classe è riuscita a realizzare stampe tessili molto gradevoli se pur semplici nella grafica scelta. Hanno saputo padroneggiare i processi progettuali di un disegno per tessuti con svariate tecniche: pantoni, pennarelli, penne gel, penna-pennarello fine, chine, ecoline, acquerello, pastelli acquerellabili, tempere acriliche e extra fine.

La realizzazione dall'idea alla stampa è stata eseguita con tecniche e materiali diversi fra loro, fra cui anche la disegnatrice in digitale con l'utilizzo di tavolette grafiche e l'uso di una colorazione con pennelli digitali o in altri casi la rielaborazione dell'immagine fotografica.

L'offerta formativa si conclude con l'orientamento in classe e nei locali della scuola, di scuole e

università che presentano le loro proposte di studio. Inoltre come si evince dal programma è stato ospitato un esperto esterno per la stampa con torchio/prensa antica.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Conoscenze, abilità, competenze.

La presentazione degli elaborati ha portato a mettere in evidenza la capacità del gruppo classe di approcciarsi al tema laboratoriale manuale e con l'aiuto di software in modo trasversale e approfondito, conducendo la ricerca di segni utili alla definizione del concept. Il concept è stato elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard con disegni a mano libera o immagini digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e la texture del tema proposto e realizzando un elaborato grafico-visuale, nella tavola definitiva.

Gli alunni hanno partecipato alle proposte didattiche delle insegnanti ed hanno saputo approfondire, in modo individuale, argomenti di interesse personale. Il loro processo conoscitivo ed elaborativo li ha portati a effettuare collegamenti interdisciplinari ed a rielaborare i contenuti in modo personale, anche se alcuni alunni hanno avuto qualche difficoltà grafiche-visive.

### **CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI**

Il Corso di Design della Moda affronta il disegno e il segno con competenze tecniche/artistiche. Predisporre gli alunni a usare strumenti metodologici utili alla ricerca e alla progettualità, esposta sia con tecniche di riproduzione digitali sia tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri compagni di classe e con i docenti di Laboratorio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione dei progetti sono stati considerati: impegno, metodologia operativa, uso appropriato degli strumenti, uso di terminologia appropriata, abilità tecniche, grafiche, cromatiche, compositive, originalità della proposta esecutiva del manufatto (tela, maglietta, jeans), autonomia nella gestione del lavoro e tempi di consegna.

Progressione rispetto ai livelli di partenza, autonomia nelle fasi operative. Curiosità nell'esplorare autonomamente un nuovo mezzo espressivo come quello digitale (Adobe Photoshop).

Lezioni teoriche con visione di tavole/manufatti (archivio didattico), testi e riviste di settore, cataloghi e libri d'arte, campionari di ditte, fotocopie e sitografie.

Verifiche e valutazioni sono state eseguite in itinere e al termine dell'unità didattica su elaborati grafico-cromatici, conoscenze teoriche sui tessuti e Software Adobe Photoshop, realizzazione di stampe e varianti cromatiche.

Como, 15 Maggio 2024

G. CIERVO  
M. SAMMARTANO

# Programma svolto di Laboratorio Design del Tessuto e della Moda

**Docente: G. Ciervo (6 ore settimanali)**

## **1) INTRODUZIONE ALLE FIBRE TESSILI:**

Animali

Vegetali

Minerali

Tecnofibre Sintetiche

Tecnofibre Artificiali

Fibre tessili innovative ecosostenibili

## **2) IL TELAIO E LA FILATURA NELLE SUE PARTI FONDAMENTALI.**

### **3) EDUCAZIONE CIVICA: La moda sostenibile.**

La storia del fast fashion, come nascono i vestiti a basso costo e perché sono un problema?

Una montagna di vestiti. L' impatto nascosto dei nostri rifiuti tessili.

Nuovi materiali tessili sostenibili. Innovazione per la moda ecosostenibile di oggi.

### **4) DISEGNARE UN TESSUTO A TEMA: Collection per C. Ferragni**

Input: Chiara Ferragni.

Stagione: Tutte le stagioni.

Trend: Chiara Ferragni è tra le fashion influencer più importanti del mondo. La sua moda gioviiale, essenziale e per tutti. Disegnate una collezione per questa stilista.

Proporre figurini tecnici e definitivi del tema scelto. I modelli devono visualizzare simultaneamente l'abbigliamento e le parti anatomiche che restano in vista, considerando volumi e pendenze. I colori sono vivaci e allegri. Crea un mood originale e funzionale alla presentazione del tema, attraverso l'uso di supporti e tecniche grafico-pittoriche adeguate.

Eseguire: Figurini tecnici, d' immagine e mood che rappresentino abbigliamento: elegante, da sera, da giorno, sportivo, giacche, costumi da bagno, abbigliamento da mare bimbi, lingerie; cappelli, sciarpe, scarpe, orecchini.

- 1) Azienda Ferragni sito specifico.
- 2) Materiale per disegno. Tecniche miste.
- 3) Fase preparatoria moodboard: ricerca, libri, internet. Scelte iconografiche.
- 4) Fase operativa: realizzazione di bozzetti dei tessuti e della destinazione d'uso su figurini tecnici.
- 5) Fase realizzativa: copia del soggetto scelto, figurini d'immagine.
- 6) Fase destrutturata: realizzare un elaborato estraendo uno o più elementi (patterns) reinterpretando in modo personale il tessuto.
- 7) Fase esecutiva: Layout, scelta definitiva della palette colori, tipologia tessile, tavola finale con figurino d'immagine.

### **5) DISEGNARE UN TESSUTO A TEMA: Collection per Naj-Oleari.**

Lo storico marchio italiano Naj-Oleari, nasce nel 1916.

Le loro creazioni hanno disegni minuti, ripetuti, colorati e spiritosi. Ripercorrete la filosofia di questo brand che ha caratterizzato gli anni 80', con coloratissime fantasie, intensità cromatica e armonia delle forme.

I disegni devono evidenziare la quotidianità, pensieri frizzanti che richiamano la natura fantastica. Una primavera che contrasta con il grigiore cittadino, ispirandosi ad immagini di spensieratezza e solarità.

Frutta, verdura, cibo, sono musica per gli occhi, dolci pensieri da assaporare e indossare sempre con noi.

Tessuti che servono per un aut-fit molteplice, come nello stile del brand.

Naj-Oleari è un brand che spazia dagli articoli per la cartoleria, all'oggettistica come portachiavi, abat-jour, teleria per casa, tappeti, tessuti per vestiti, tendaggi. Tessuti per uomo, donna, bambino, animali, casa.

- 1) Azienda Naj-Oleari sito specifico.
- 2) Materiale per disegno. Tecniche miste.
- 3) Fase preparatoria moodboard: ricerca, libri, internet. Scelte iconografiche.
- 4) Fase operativa: realizzazione di bozzetti dei tessuti.
- 5) Fase realizzativa: copia del soggetto scelto, patterns definitivo.
- 6) Fase destrutturata: realizzare un elaborato estraendo uno o più elementi (patterns) reinterpretando in modo personale il tessuto.
- 7) Fase esecutiva: Layout, scelta definitiva della palette colori, tipologia tessile da disegnare su fogli/cartoncini 50x70.

## **6) DISEGNARE UN TESSUTO A TEMA E STAMPARLO: Jeans Mania PROGETTO SCOLASTICO**

Docente: G. Ciervo

Professionista esterno: P. Cabrini

Utilizzo delle tecniche da stampa artistica che vanno dalla linoleografia, alla tipografia con l'uso dei caratteri mobili sul tessuto di Jeans.

Il progetto viene inquadrato in un periodo storico che ha dato vita ai movimenti giovanili della controcultura 1960/70, movimento che ha visto l'uso di questo capo nelle svariate forme di espressione culturale, rivoluzionaria e di genere.

Gli alunni personalizzeranno il proprio pantalone di jeans con le tecniche di stampa, caratteri mobili e linoleografia. Le composizioni di frasi o parole su stoffa da applicare ai jeans sono veri e proprie composizioni sia come uso singolo del carattere tipografico che come pattern grafico.

Al termine del lavoro ci sarà un confronto diretto tra gli alunni sui risultati ottenuti.

- 1) Materiale per disegno. Jeans e tessuti per toppe/altro.
- 2) Fase preparatoria moodboard: ricerca, libri, internet, video. Scelte iconografiche.
- 3) Fase operativa: realizzazione dei bozzetti seguendo ognuno un'immagine o una scritta che lo rappresenti.
- 4) Fase realizzativa: copia del disegno/scritta su linoleum, incidere.
- 5) Fase destrutturata: realizzare un elaborato estraendo uno o più elementi. Colori a piacere attinenti al tema dato (colori tipografici).
- 6) Fase esecutiva: scelta definitiva della palette colori, posizione manuale con torchio/prensa del 1940 sulla toppa/altro o il proprio jeans.

## **7) 1. T-SHIRT CON STAMPA TRANSFER**

La tua T-shirt deve essere personalizzata con un tuo disegno e dovrà avere come tema: L' Occulto. Occulto è un termine che deriva dal latino occultus e si riferisce alla conoscenza di ciò che è «nascosto», o anche alla conoscenza del soprannaturale, in antitesi alla «conoscenza del visibile»,

ovvero alla scienza ufficiale. Il tema non deve sconfinare nel kitsch o nell'horror, devi essere molto oculato nella tua scelta, non deve offendere la tua eventuale scritta o segno le altrui idee o religioni. Astrologia, oroscopi, vampiri, streghe, fantasmi, mostri, troll norvegesi, fate, nani, folletti, gnomi, elfi, bigfoot, animali fantastici: unicorno, ecc....

Ambienti: paludi, montagne, caverne, ecc...Puoi mischiare ambienti e personaggi anche inventati totalmente da te! Divertiti soprattutto.

## **2. Scegli lo schizzo che più ti piace e realizzalo in modo definitivo.**

I colori devono essere marcati e possibilmente non ci devono essere velature che poi scomparirebbero durante la stampa transfer. Il disegno può essere in formato standard A3, A4.

## **3. Stampa pressa a mano semi meccanizzata.**

Scegli il tuo modello preferito di maglietta, preferibilmente bianca, ma anche di altri colori escluso il nero. Cotone puro.

## **4. Stampa con pressa**

A scuola a 180 gradi per 40 secondi.

Cantù, 15 Maggio 2024

Alunni

Docente: G. Ciervo

Letto e approvato

# Programma svolto di Laboratorio Design del Tessuto e della Moda

**Docente: Matilde Sammartano (2 ore settimanali)**

## **1) Adobe Photoshop per la moda. Elementi base.**

Interfaccia-Struttura del programma, finestre e strumenti.

Risoluzione e dimensione dell'immagine, acquisizione salvataggio.

Il lavoro con le selezioni, strumenti e modalità operative.

Il lavoro con i livelli (creazione, riordino, opacità e metodo, sfumatura, testi, effetti, gruppi e unione).

Lavorare con le maschere di ritaglio.

Il fotomontaggio tecniche e strumenti.

*Esercitazioni e progetto grafico a tema:*

Realizzazione di un **“collage ispirazionale”**, prendendo ispirazione dalle “moodboard” tipiche delle riviste di moda. Tema a scelta dallo studente.

Il progetto nel quale si inserisce è la realizzazione di un pattern per tessuti adatto ad una giacca sportiva.

## **2) Adobe Photoshop. Pixel-art.**

Disegno a mano libera con la tavoletta grafica.

Gestione dei livelli di lavoro.

Studio delle ombre.

Utilizzo dei pennelli.

Utilizzo dei riempimenti e delle sfumature.

*Esercitazioni e progetto grafico a tema:*

**Disegnatura degli elementi o selezione e rielaborazione delle immagini fotografiche** utili alla realizzazione di un pattern che abbia come destinazione d'uso una giacca sportiva.

## **3) Educazione civica: la Moda Consapevole**

Velocità dell'invecchiamento dei trend moda e conseguente sovrapproduzione.

Upcycling e recycling.

## **4) Disegno tessile I**

Elementi, modulo, rapporti di stampa.

### **- Adobe Photoshop per la moda: Il Pattern**

Strumenti per la messa a rapporto di un pattern.

Strumento trasforma, deforma e viceversa.

Spostare gli elementi nel modulo.

*Esercitazioni e progetto grafico a tema:*

Partendo dagli elementi precedentemente disegnati e colorati con la tavoletta grafica si richiede la **messa a rapporto di un pattern all-over dinamico.**

## **5) Il colore.**

La ruota dei colori di Itten.

Colori primari, secondari, terziari, complementari.

Gli schemi colore: analoghi, triadici, complementari, complementari divergenti.  
Le variabili del colore: tonalità, saturazione, luminosità.  
I nomi dei colori, i codici colore.  
Organizzare il colore: palette e cartelle-colore.  
Le varianti colore per il tessile.

**- Adobe Photoshop per la moda: le varianti colore**

Creazione di una palette colore da un'opera d'arte.  
Strumenti per la regolazione degli intervalli di tonalità.  
le sfumature colore, sostituzione colore, regolazione della saturazione e della luminosità.  
Le mappe sfumatura.

*Esercitazioni e progetto grafico a tema:*

Dal pattern, sviluppo di **varianti colore** differenti con l'utilizzo di diversi schemi colore a scelta dello studente.

**6) Adobe Photoshop per la moda: vestizione del figurino**

Colorazione digitale.  
Maschere di ritaglio.  
Creazione pattern.  
Il pattern per la moda e per l'accessorio: utilizzo dei mock up.  
Modifiche del pattern.  
Ombre, texture, strumento altera.

*Esercitazioni e progetto grafico a tema:*

Dal **figurino d'immagine** realizzato a mano e senza l'uso del colore: colorazione in digitale e inserimento dei pattern nella giacca a vento rielaborata dagli studenti.

Cantù, 15 Maggio 2024

Docente: M. Sammartano

Alunni

Letto e approvato

# **Disciplina: Progettazione scenografica**

**Docente: Anna Panzeri**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Il gruppo classe della sezione di scenografia, si compone di sei allieve che nel corso del triennio hanno avuto continuità didattica nelle discipline di indirizzo – progettazione e laboratorio. Una delle allieve ha svolto il quarto anno di corso all'estero (Argentina).

Le alunne durante il percorso scolastico hanno sempre dimostrato grande interesse per la materia di Progettazione scenografica in tutte le declinazioni proposte dal docente, nel triennio infatti sono state svolte diverse esperienze in questo ambito: scenografie teatrali, cortometraggio, allestimento mostre, scenografia televisiva. Il lavoro scolastico, svolto in un clima costruttivo e sereno è stato possibile grazie all'impegno costante, alla partecipazione e al continuo approfondimento delle tematiche, da parte delle allieve. Il metodo in ambito progettuale acquisito dal gruppo classe, ha permesso un percorso scolastico in continua crescita, ed ha creato le condizioni per partecipare anche a concorso nazionali/ internazionali, quali: la Biennale dei Licei Artistici (a.s. 2023/24) - Junk Couture (a.s. 2022/23).

Il profitto del gruppo classe è sempre stato buono, talvolta ottimo, così come la frequenza e la partecipazione. L'atteggiamento propositivo e collaborativo in classe ha creato forti legami tra le alunne, che si sono aiutate e supportate anche in momenti difficili della loro crescita personale. Sempre buono e rispettoso il rapporto con i docenti.

## **Metodologie e strumenti**

- Approfondimenti individuali o di gruppo riferiti alla scenografia del' 900
- Visione tavole d'archivio
- Documentazione individuale inerente ai progetti proposti.

## **Quantità e tipologie delle verifiche**

Ogni progetto proposto dal docente è stato oggetto di verifica.

## **Libri di testo**

- M. Carluccio, *Corso di scenografia*, Hoepli.

## **Programma svolto di Progettazione scenografica**

PROGETTO SCENOGRAFICO opera "DON GIOVANNI" di Molière: Fase di documentazione, extempore, pianta, sezione (Teatro Alla Scala) bozzetto scenografico in scala, studio di un costume, relazione di progetto

Esercitazione di RESTITUZIONE PROSPETTICA – bozzetto scenografico "Le Nozze di Figaro" (1981 teatro Alla Scala) di Ezio Frigerio.

Presentazione della pittrice/scenografa DOLORES PUTHOD: Lavoro di gruppo in powerpoint

STORIA DEL TEATRO – dal medioevo all'età barocca

IL MELODRAMMA introduzione all' opera lirica

PROGETTO SCENOGRAFICO per "LA TRAVIATA" di G. Verdi: Documentazione, extempore, pianta sezione (teatro "la SCALA) bozzetto scenografico in scala, studio grafico/pittorico di un costume relazione di progetto

STORIA DELLA SCENOGRAFIA: scenografi Italiani, E. Frigerio – L. Damiani

Relazione critica dello spettacolo teatrale ASIA, proposto dalla scuola.

PROGETTO BIENNALE dei LICEI ARTISTICI: tema "IL SOGNO"

PROVA SIMULATA opera di L. Pirandello "SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE" Documentazione, fase di extempore, pianta, sezione, studio grafico/pittorico di un costume bozzetto scenografico in scala, relazione di progetto.

PROGETTO SCENOGRAFICO per QUIZ TELEVISIVO: Documentazione, fase di extempore pianta (studio T V 3) studio assonometrico di un elemento di scena, studio grafico/pittorico di un costume, bozzetto scenografico in scala, relazione di progetto

PROGETTO SCENOGRAFICO opera di G. Puccini "La Bohème" Documentazione, fase di extempore, pianta, sezione, studio grafico/pittorico di un costume , relazione di progetto.

Presentazione di uno scenografo italiano E.Frigerio / L.Damiani / F.Zeffirelli , lavoro di gruppo in powerpoint.

Cantù 15/05/24

Prof.ssa Anna Panzeri

Gli Alunni

## **Disciplina: Laboratorio di Scenografia**

**Docenti: Prof. Daniele Nitti e prof.ssa Antonella Grianta**

### **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Il gruppo classe si è dimostrato per tutto il percorso didattico dell'a.s. molto interessato e partecipativo, sia nello svolgimento di esercitazioni individuali che di gruppo. Le alunne hanno dimostrato un continuo e apprezzabile impegno in tutte le unità didattiche svolte. Il comportamento della classe è sempre stato educato e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Oltre all'impegno le alunne hanno dimostrato delle competenze acquisite molto pregevoli e una buona autonomia nello svolgimento degli elaborati, oltre ad un proficuo confronto con i docenti.

### **Metodologie e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione esemplificativa
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Elaborazione progetti individuale e di gruppo
- Momenti di condivisione e restituzione
  
- Strumenti di laboratorio ebanisteria
- Attrezzi meccanici da scenografia (carpenteria e assemblaggio)
- Tecniche e materiali per la scenografia eterogenei (carta, cartone, stoffa, pittura, legno, gesso e quant'altro utile ai progetti)
- Lavagna
- PC
- File audio, video e digitali
- Google Workspace
- Applicazioni digitali (Photoshop e altre app per impaginazioni e presentazioni)

### **Quantità e tipologie delle verifiche**

Le verifiche sono state svolte per ogni unità didattica.

Talvolta sono state date anche delle valutazioni intermedie per monitorare i progressi e le attitudini degli alunni.

### **Libri di testo**

- "Scenografia e scenotecnica del Teatro" Renato Lori, ED Gremese (consigliato)
- "Trattato di scenotecnica" il Mello (consigliato)

## Programma svolto di Laboratorio di Scenografia

- **Cont.1: Progetto Coriolano**  
Sviluppo esecutivo del modello di una scena di “Coriolano” di W. Shakespeare in scala adeguata
- **Cont.2: Progetto Coriolano (post produzione)**  
Realizzazione di un piccolo set fotografico e relativi scatti con cambi di luce. Impaginazione delle foto
- **Cont.3: Progetto Don Giovanni**  
Sviluppo esecutivo del modello scenico di “Don Giovanni” di Moliere in scala adeguata (a seguito del progetto sviluppato in progettazione)
- **Cont.4: Progetto “il Sogno”**  
Analisi del bando di concorso della Biennale dei Licei Artistici, tema “il Sogno”  
Lezione condivisa dalla prof.ssa Guffanti, riflessioni ed approfondimenti sul tema in chiave filosofica  
Sviluppo individuale di progetti sul tema  
Scelta del progetto definitivo e conclusione tavole grafiche e tecniche
- **Cont.5: Progetto “il Sogno”**  
A seguito della selezione della commissione interna del Liceo, sviluppo tecnico dei progetti selezionati  
Realizzazione dei progetti in scala 1:1
- **Cont.6: PCTO resoconto visivo**  
Elaborazione di una presentazione riassuntiva del percorso triennale di PCTO
- **Cont.6: Approfondimenti tecniche realizzative**  
Esercitazioni conclusive di elaborati in scala per modellistica scenica

Cantù 15/05/24

Prof. Daniele Nitti

Prof.ssa Antonella Grianta

Gli alunni

# **Disciplina: Discipline geometriche e scenotecniche**

**Docente: Giuseppe Guaglianone**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

Il gruppo classe della sezione di Scenografia è composto da sei allieve, una delle quali ha svolto il precedente anno di studio all'estero. Mi è stata assegnata la classe a partire dal quarto anno.

Le allieve hanno mostrato interesse per la disciplina e un responsabile atteggiamento di attenzione, impegno e disponibilità nel rispondere alle richieste didattiche.

Il riscontro profittuale è stato complessivamente positivo per tutto il gruppo, sia dal punto di vista della comprensione concettuale degli argomenti trattati, sia dal punto di vista della rielaborazione grafico-esecutiva delle esercitazioni assegnate.

Si evidenzia che, a causa delle -pur legittime- interruzioni dell'attività curricolare (visite d'istruzione, prove invalsi, prove d'esame, orientamento, conferenze) che hanno gravato sul lavoro del secondo quadrimestre (con sole due ore settimanali di lezione a disposizione), è stato necessario ridimensionare i contenuti disciplinari delle attività svolte.

## **Metodologie e strumenti**

- Lezione frontale
- Lavagna
- Esercitazioni grafiche
- Esercitazioni pratiche (rilievo)

## **Quantità e tipologie delle verifiche**

Verifica formativa continua nelle diverse fasi delle esercitazioni, due o tre valutazioni sommative nel corso di ogni quadrimestre.

## **Programma svolto di Discipline geometriche e scenotecniche**

- Approfondimento sui metodi della rappresentazione prospettica.
- La relazione tra ripresa fotografica e immagine prospettica.
- Rilievo metrico e fotografico della biblioteca scolastica.
- Restituzione grafica relativa al rilievo metrico della biblioteca scolastica: pianta e sezione longitudinale in scala 1:50.
- Rappresentazione in prospettiva centrale della biblioteca scolastica precedente oggetto di rilievo. Successivo ingrandimento e completamento a colori.
- Inserimento di elementi (quinte, praticabili, figure umane) nello spazio prospettico precedente oggetto di rappresentazione.
- Le proiezioni luminose nello spazio scenico e la loro rappresentazione in prospettiva. Concetto di proiezione e curva conica (ellisse, parabola, iperbole). Visione di filmati (spettacoli televisivi).
- Rappresentazione prospettica (prospettiva centrale) relativa alla rappresentazione teatrale "La traviata", oggetto di studio del corso di Progettazione (analisi preliminare dello spazio scenico).
- Il rilievo metrico (e fotografico) di uno spazio urbano: concetti generali, metodo delle triangolazioni, misurazione di un punto inaccessibile (Pitagora). Uso degli strumenti (metro a nastro, misuratore laser).
- La prospettiva "accelerata" e la prospettiva "rallentata": concetti generali e analisi di alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte.

Cantù 15/05/24

Il docente, prof. Giuseppe Guaglianone

Gli alunni

# **Disciplina: Scienze motorie e sportive**

**Docente: prof. Gaetano Francioso**

## **Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti**

La classe ha lavorato con il docente durante l'ultimo anno scolastico, sviluppando buone abilità di base. Il gruppo ha sempre lavorato con atteggiamento propositivo e positivo, che ha condotto all'acquisizione di competenze e capacità coordinativo-condizionali buone. Il comportamento dei ragazzi nei confronti della docente e della disciplina è stato costantemente molto corretto.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato mediante:

- alcuni test motori, volti a verificare, dopo un'adeguata preparazione, la coordinazione, le capacità condizionali e gli schemi motori di base;
- giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici che evidenziassero lo spirito agonistico, il fair play e il senso civico.

I metodi adottati sono stati:

- Dimostrazioni pratiche dirette e indirette
- Spiegazioni delle attività proposte
- Attività individuali e di gruppo
- Insegnamento individualizzato
- Formazione di gruppi di lavoro

Gli alunni sono stati valutati in base alla prestazione motoria, ai progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno.

## Programma svolto di Scienze motorie e sportive

- Consolidamento degli schemi motori di base attraverso l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi di preatletismo generale
- Lavori a stazioni di potenziamento muscolare e mobilità articolare
- Esercizi di coordinazione generale
- Esercizi con la funicella
- Test di potenziamento muscolare braccia, addominali, gambe.
- Test di mobilità articolare
- Pattinaggio sul ghiaccio
- Pattinaggio a rotelle con rollerblade
- salto in lungo da fermo
- Esercizi volti al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- Biliardo sportivo
- Calciobalilla
- Tennistavolo
- Badminton
- Giochi di squadra e relativi esercizi propedeutici in palestra o nello spazio aperto dell'oratorio:
  - o Palla avvelenata
  - o Pallavolo
  - o Basket
  - o Unihoc
  - o Calcio

Cantù, 15 maggio 2024

Docente prof. Gaetano Francioso

Gli alunni

## **Disciplina: Religione cattolica**

**Docente: prof.ssa Margherita Fumagalli**

### **Presentazione generale**

La classe 5<sup>a</sup>E è composta da 23 studenti e studentesse, 17 di essi si avvalgono dell'IRC, mentre 6 non si avvalgono.

La composizione della classe variata nell'ultimo anno, a seguito dell'aumento del numero di studentesse che non si sono avvalsi dell'Irc.

La conoscenza di alcune studentesse risale al primo anno di liceo, mentre per altri/e è cominciata a partire dal secondo biennio.

### **Metodologie seguite, strumenti utilizzati e valutazione**

Le lezioni in presenza sono state per lo più frontali e improntate al confronto.

Gli argomenti proposti sono stati trattati mediante l'uso di vari materiali e strumenti: manuali, il testo della Bibbia, alcuni stralci di saggi, documenti consultati sul web, appunti forniti dall'insegnante, quest'ultimi condivisi sulla piattaforma G-Suite nel Corso Classroom. Infine, sono stati proposti alcuni video, come approfondimento dei temi trattati, e un film.

Durante le lezioni, si è cercato di invitare le ragazze e i ragazzi alla riflessione sulle tematiche proposte e a partecipare ai dibattiti e al confronto.

Nella valutazione si è tenuto conto delle prove scritte svolte in classe, degli interventi significativi apportati alle discussioni dalle studentesse e dagli studenti, dalla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, dal contributo personale offerto e condiviso durante le lezioni.

### **Obiettivi programmati, risultati raggiunti, sviluppo del programma**

Gli obiettivi programmati, indicati nel piano annuale, sono riferiti alla conoscenza appropriata degli argomenti e alla loro comprensione, all'esposizione e all'uso di un linguaggio specifico corretto, alla competenza nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di esprimere considerazioni personali e valutazioni critiche, con rimandi all'insegnamento del Magistero e della Tradizione della Chiesa Cattolica e al confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni religiose-culturali.

I risultati raggiunti per gran parte delle studentesse e degli studenti sono buoni o più che buoni, per alcuni anche ottimi.

Il piano di lavoro è stato svolto nella sua totalità, anche se certi temi proposti non sono stati approfonditi.

### **Socializzazione e comportamento**

La maggior parte della classe ha mostrato una buona attenzione e un vivo interesse per gli argomenti proposti, apportando contributi personali e originali durante le lezioni; una minoranza non ha partecipato attivamente ai momenti riservati ai dibattiti.

La socializzazione è da ritenersi globalmente positiva all'interno della classe, nonostante siano presenti divisioni in piccoli gruppi, corroborati nell'ultimo biennio.

Da segnalare la frequenza incostante di un esiguo numero di studentesse.

Il dialogo educativo è sempre stato improntato sul reciproco ascolto, nel rispetto delle diversità di ciascuno.

## Programma svolto di Religione cattolica

### 1) IL TEMA DEL MALE

Premessa: la Bibbia cristiana ed ebraica: le versioni e le lingue, le fonti P, D, E, J

- presentazione dei racconti della Creazione: lettura di Gen 1-2,4a e Gen 2,4b-25; elementi in comune e differenti tra i due racconti
- breve analisi del racconto Sacerdotale di Gen 1-2,4a: l'esperienza dell'esilio ispiratrice dell'esperienza del Dio creatore
- lettura e analisi del racconto Jahvista di Genesi 2,4a-25: la creazione dell'adam
  - il male nel racconto delle origini: lettura e analisi di Genesi 3
  - dal "male personale" al "male sociale": lettura e analisi del racconto di Gen 4,1-16
  - la visione del male in altre proposte religiose non cristiane: nell'Induismo e nel Buddhismo

### 2) ALCUNE RISPOSTE AL MALE E PROPOSTE INDIRIZZATE AL BENE

*HANNAH ARENDT*

- Biografia
- considerazioni sul suo pensiero in riferimento al processo Eichmann e "la banalità del male"
- visione del monologo di Stefano Massini tratto dal suo libro "Eichmann - Dove inizia la notte", Fandango 2020
- "Le origini del totalitarismo": tratti principali dell'opera

*SIMONE WEIL*

- Biografia
- la questione del Battesimo e alcune critiche all' istituzione della Chiesa: lettura di alcuni stralci dal saggio "*Simone Weil biografia di un pensiero*" di G. Fiori, Garzanti 1981
- stralcio e analisi di alcuni passi tratti dal saggio di Simone Weil "*Riflessione sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*", Adelphi 1983
- lettura e commento di pagine scelte tratte dal testo di S. Weil "*Le notre Père*", Bayard 2022, estratto di "*A proposito del Pater*": traduzione del testo greco della preghiera del Padre nostro e commento
- la persona e il sacro; lettura e commento di alcune pagine tratte dal breve saggio "*La persona e il sacro*", Adelphi 2012

*EDITH STEIN:*

- Biografia: lettura di alcune pagine tratte da "*Edith Stein. Storia di un'ebrea*" di V. Robbiati Bendaud, San Paolo 2022
- la conversione al cattolicesimo, la deportazione al campo di concentramento di Auschwitz
- origine del termine *einfühlung/empatia*; il problema dell'empatia
- l'empatia tra individui, tra individuo e Dio e l'empatia di Dio verso gli esseri umani
- Intersoggettività e soggettività sovraindividuali: teoria empatica del sistema comunitario
- confronto con la filosofia della persona di E. Lévinas: il Volto dell'Altro

### 3) LA GIORNATA DELLA MEMORIA:

- visione del film "The last days" (film-documentario sulla testimonianza di cinque sopravvissuti ungheresi alla Shoah).

#### 4) LA PASQUA CRISTIANA:

- il significato a partire dall'immagine degli strumenti della Passione

#### 5) I CRISTIANI E I TOTALITARISMI DEL XX SECOLO

- La posizione dei papi e del Magistero: da Pio X a Pio XI; i rapporti tra Chiesa e Stato italiano e i regimi totalitari nascenti
- il Magistero di Papa Pio XI: i cinque significativi interventi dottrinali contro l'*Action Française*, contro il fascismo italiano, contro il nazismo, contro il comunismo, contro il regime messicano.
- Pio XII: il Magistero sociale e il pontificato durante la Seconda Guerra Mondiale
- cattolici e protestanti di fronte a nazismo e fascismo; alcuni testimoni del tempo: Edith Stein, Dietrich Bonhoeffer, il gruppo "La rosa bianca", don Pietro Pappagallo, Giuseppe Dossetti, don Primo Mazzolari
- la repressione dei cattolici in Messico: l'impegno e il martirio dei *cristeros*

#### 6) LA CHIESA DEL MONDO CONTEMPORANEO

- il Concilio Vaticano II
- il contributo dei laici nella Chiesa, per la Chiesa e per il mondo

Cantù, 15 maggio 2024

La docente

(*Margherita Fumagalli*)

Gli studenti

**Testi delle simulazioni  
di  
Prima e Seconda prova d'Esame**

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Vincenzo Cardarelli** (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

#### **Sera di Gavinana<sup>4</sup>**

Ecco la sera e spiove  
sul toscano Appennino.  
Con lo scender che fa le nubi a valle,  
prese a lembi qua e là  
come ragne<sup>5</sup> fra gli alberi intricate,  
si colorano i monti di viola.  
Dolce vagare allora  
per chi s'affanna il giorno  
ed in se stesso, incredulo, si torce.  
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,  
un vociar lieto e folto in cui si sente  
il giorno che declina  
e il riposo imminente.  
Vi si mischia il pulsare, il batter secco  
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.  
E tutto quanto a sera,  
grilli, campane, fonti,  
fa concerto e preghiera,  
trema nell'aria sgombra.  
Ma come più rifulge,  
nell'ora che non ha un'altra luce,  
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.  
Sui tuoi prati che salgono a gironi,  
questo liquido verde, che rispunta  
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata<sup>6</sup>,  
al vento trascolora, e mi rapisce,  
per l'inquieto cammino,  
sì che teneramente fa star muta  
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘*Sera di Gavinana*’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. In quali punti del testo il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità? Rispondi facendo opportuni riferimenti ai versi.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”.

<sup>4</sup> *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia.

<sup>5</sup> *ragne*: ragnatele.

<sup>6</sup> *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia.

## Interpretazione

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

## PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871–1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l’aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c’era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baraccata dell’editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell’“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell’arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull’avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d’amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non

potevano essere del tutto verosimili.»

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»? (righe 6-7)
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

## Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

### Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa

il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controparte il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come «scoperta del provvisorio» (riga 17).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale «si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe»? (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era),

capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.<sup>1</sup>»

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una «liturgia» che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter «celebrare». Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine «liturgia».
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione «crudelmente pedagogica»: spiega il senso dell'avverbio usato. (riga 22)
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase «la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi»? (righe 32-33)

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femmicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti

annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Lettera contro la guerra**

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove –, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa – d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro –, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: **Tiziano Terzani**, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Indicazioni sullo svolgimento della prova

- È possibile utilizzare il dizionario di italiano ma non quello dei sinonimi e contrari
- Gli studenti hanno a disposizione le cinque ore di lezione per svolgere la prova, dalle 8 alle 14
- È possibile consegnare solo dopo le prime tre ore e in ogni caso gli studenti sono tenuti a rimanere nell'aula fino alle 14
- I cellulari vanno consegnati all'insegnante che distribuisce la prova alla prima ora
- I banchi devono essere separati
- La prova deve essere svolta solo su fogli timbrati, la brutta deve essere scritta in penna e nella bella copia bisogna lasciare una colonna per la correzione
- L'intervallo va fatto in classe; si può andare in bagno uno alla volta solo dopo due ore e l'insegnante di turno provvederà a trascrivere ora uscita e rientro

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** Design Arte della Moda

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA

## *Abiti leggeri per il primo sole dell'estate*

Una volta si chiamavano “prendisole” e anche se un po' datata, non esiste definizione più azzeccata per gli abiti leggeri e femminili che ti fanno sentire l'estate addosso non appena li metti. Con le loro stampe fantasiose, i colori luminosi e i dettagli sartoriali pensati appositamente per far sentire il corpo libero e la pelle baciata dal sole, sono il pezzo perfetto da tenere nell'armadio durante la bella stagione e da sfoggiare in ogni occasione. Che sia per un giro in un pittoresco paesino italiano, per un'incursione in un mercatino dell'antiquariato o per un cocktail sulla spiaggia in compagnia degli amici, con questi vestiti avrete sempre il look giusto per godere al meglio di quello che diventerà un dolce ricordo d'estate.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, la/il candidata/o ipotizzi la sua proposta per il prototipo di un abito estivo di foggia femminile, restituisca a mano libera, l'ipotesi prescelta attraverso la produzione di:

- Schizzi preliminari e bozzetti
- Restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- Progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- Prototipo anche di un solo particolare significativo
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto

# SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Luigi Pirandello, scrittore e drammaturgo siciliano, fu autore della trilogia del *metateatro* (ossia del “teatro nel teatro”): un teatro in cui durante la rappresentazione, ad un certo punto della trama o per tutta l’opera, i personaggi mettono in scena una seconda rappresentazione. Attraverso opere come “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Ciascuno a suo modo” e “Questa sera si recita a soggetto” egli usa il metateatro per mettere in scena ed esporre teorie filosofiche, psicologiche e artistiche da lui sostenute circa il contrasto tra la realtà e la finzione. Il contesto in cui Pirandello si inserisce e che, successivamente, va a scardinare è quello del dramma borghese, incentrato essenzialmente su tematiche inerenti la famiglia, i suoi conflitti interni, i problemi economici. Questi drammi portavano in scena la vita della società borghese contemporanea, e si fondavano quindi sulla verosimiglianza. Pirandello prende spunto da tutto ciò ma ne sconvolge i principi fondamentali. Mentre con il dramma borghese il pubblico si trova di fronte a personaggi nei quali si rispecchia, ad un mondo “naturale”, con Pirandello gli intrecci sfuggono alla logica convenzionale e i personaggi non hanno una psicologia unitaria ma personalità multiple e contraddittorie. Di pari passo con questo sconvolgimento strutturale, Pirandello attua anche una rivoluzione nel linguaggio: esso va a coincidere con lo stato d’animo del personaggio diventando un linguaggio a volte sospeso, a volte convulso, agitato e spezzato che dà l’idea del turbine delle passioni.

*Sei Personaggi in cerca d’autore* è uno dei testi più famosi di Luigi Pirandello. L’opera fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro Valle il 9 maggio 1921. Al suo primo debutto l’opera non ebbe alcun consenso, anzi, fu contestata e fischiata dal pubblico. Nel settembre dello stesso anno l’opera fu rappresentata a Milano dove, a differenza di Roma, fu apprezzata con grande entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica.

Si può affermare che *Sei personaggi in cerca d’autore* non è “un” ma “il” dramma di Pirandello, che pose con esso una delle pietre miliari della storia del teatro. Ci troviamo con questo dramma davanti al “teatro di parola”, attraverso il quale Pirandello affronta tematiche a lui care. È “teatro nel teatro” dove sei personaggi che non sono attori balzano sulla scena vivi e reali e chiedono di “essere realizzati drammaticamente” da un “autore qualunque”, diverso da colui che li creò e che “non ebbe poi il coraggio o non poté realizzarli”.

I personaggi cercano di “vivere” anche solo per un momento negli attori, i quali però si riveleranno incapaci di tale realizzazione perché non in grado di rappresentare i personaggi nella loro verità, nel loro vero essere. Gli attori con la loro poca naturalezza rischiano di dare un’immagine riflessa distorta dell’essere e della verità dei personaggi.

Pirandello in questo gioco continuo di raffronto tra personaggi e attori, tra teatro e vita, evidenzia quanto l’identità dell’uomo non sia mai fissata “qui e ora” ma molteplice.

Gli attori non riescono a rappresentare i personaggi non solo per una diversità dell’essere ma perché danno un senso e un significato relativo alle cose rispetto al proprio vissuto.

*Sei personaggi in cerca d’autore* è quindi un dramma che ci porta a vivere il continuo contrasto tra arte e vita, tra finzione e realtà. Nonostante i personaggi vivi e reali non trovino soddisfazione negli attori, sarà proprio la finzione teatrale a dar loro la libertà.

I temi principali spesso affrontati da Pirandello nelle sue opere, ma in questo dramma con particolare attenzione, sono:

- Contrasto tra la vita e la forma: Pirandello sostiene che essendo la vita un flusso in continuo divenire è un'utopia voler fissare la vita in un'unica forma.
- L'incomunicabilità: le parole non possono esprimere il mondo di cose che ciascun individuo ha dentro e gli uomini si illudono di comprendersi con le parole ma in realtà non si capiranno mai.
- L'identità dell'io: Pirandello, pur non conoscendo approfonditamente Freud, si ispira alle teorie del padre della psicoanalisi in quanto egli sostiene che l'io "non è uno, ma tanti secondo le maschere che indossa".
- Relativismo conoscitivo: Pirandello sostiene che l'uomo non è un essere libero poiché, sin da quando nasce, l'individuo è una entità che deve avere a che fare con la società in cui è inserito. La società è una comunità di persone regolata da leggi, convenzioni, modi di pensare specifici e abitudini. Così l'uomo si ritrova a essere fissato all'interno di una forma e costretto ad agire secondo determinati schemi senza poter avere la libertà di "ribellarsi" poiché rischia di divenire "nessuno".

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto dell'opera proposta. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutte le caratteristiche letterarie e ambientali del dramma con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Nell'allegato A sono presenti i dati principali, la trama e l'elenco dei personaggi. Le dimensioni dello spazio scenico sono indicate nell'allegato B;
2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 20 m, profondità 35 m, altezza 10 m.
3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'autore, sul suo contesto storico-culturale e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, spartiti, bozzetti, *maquettes*, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc.

Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni dello spazio espositivo sono le seguenti: 800 mq di superficie, 7 m di altezza. La superficie e l'altezza dello spazio sono modulabili secondo le esigenze progettuali del candidato.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo.
- Bozzetto definitivo:
  1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta.
  2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta.
  3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi policromi di due scorcì significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali.
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica.
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## Allegato A

**Titolo:** Sei Personaggi in cerca d'autore

**Autore:** Luigi Pirandello (1867–1936)

**Commedia in prosa**

**Prima rappresentazione:** 09 Maggio 1921 - Teatro Valle - Roma

### Trama

L'opera si apre con una compagnia di attori che sta provando la commedia "Il Giuoco delle Parti". Mentre la compagnia si appresta a fare le prove improvvisamente, come per incanto, appaiono sulla scena sei personaggi: il Padre, la Madre, la Figliastr, il Figlio, il Giovinetto e la Bambina; essi irrompono nel teatro chiedendo al regista di essere rappresentati drammaticamente sulla scena. Hanno bisogno di rappresentare il loro dramma. I personaggi si impongono pian piano sulla scena, raccontando ciascuno il proprio dramma, con la speranza di convincere il Capocomico a concludere quanto lasciato incompiuto precedentemente dall'autore che li creò ma che "non ebbe poi la voglia, o non poté" più concluderli.

*"Mi trovai davanti un uomo sulla cinquantina, in giacca nera e calzoni chiari, dall'aria aggrottata e dagli occhi scontroso per mortificazione; una povera donna in gramaglie vedovili, che aveva per mano una bimbetta di quattr'anni da un lato e con un ragazzo di poco più di dieci dall'altro; una giovinetta ardita e procace, vestita anch'essa di nero ma con uno sfarzo equivoco e sfrontato, tutta un fremito di gajo sdegno mordente contro quel vecchio mortificato e contro un giovane sui vent'anni che si teneva discosto e chiuso in sé, come se avesse in dispetto tutti quanti"* (dalla Prefazione dell'opera di Pirandello).

Il Capocomico, inizialmente innervosito dalla brusca quanto curiosa interruzione, inizia a entusiasarsi alla vicenda e si lascia tentare dai personaggi, diventando così lui l'autore del dramma e decidendo di metterlo in scena. L'intera vicenda è scandita dal racconto soprattutto del Padre e della Figliastr.

Essi raccontano che il Padre si è separato dalla Madre, dopo aver avuto da lei un Figlio, per consentirle di crearsi una nuova famiglia con l'uomo che ella veramente amava: un segretario a servizio della casa del Padre. Da questo nuovo marito la Madre ebbe tre figli: la Figliastr, il Giovinetto e la Bambina. Il Padre, però, non abbandonò mai la Madre e la famiglia che ella si era creata, al punto tale che ne seguiva "la crescita" da lontano. Rimasta vedova, per le difficoltà economiche la Madre trovò lavoro presso l'atelier di Madama Pace. La verità, però, è un'altra: la famiglia riesce a sopravvivere perché la Figliastr si prostituisce presso il medesimo atelier che altro non è che una casa di appuntamenti. In quel posto, un giorno, la Figliastr, incontrò un vecchio cliente che solo con il sopravvenire della madre "quasi a tempo", scoprì essere il Padre. Roso dai sensi di colpa e dalla vergogna, il Padre accolse in casa sua la Madre con i tre figli. Il Figlio, primogenito della coppia originale, non accetta per nulla quella che per lui è una invasione di "barbari", creando così attrito e contrasto col Padre. Nel mezzo del racconto, gli attori proveranno, senza successo, a mettere in scena il dramma dei personaggi, ma il loro sforzo risulterà vano in quanto incapaci di rappresentare il dramma reale dei Personaggi: il rimorso del Padre, il dolore della Madre e i suoi profondi lutti, la sete vendicativa della Figliastr, lo sdegno e la riluttanza del Figlio. I personaggi trovano "false le loro stesse parole", messe nella bocca degli attori, e falsi i loro modi di agire e di essere. Ciò creerà una forte distanza tra attori e personaggi fino a portare ad un netto contrasto tra essi. Il dramma si concluderà con la morte della Bambina che affoga nella vasca del giardino, e quella del Giovinetto che si toglie la vita sparandosi un colpo di pistola. Davanti allo sgomento di tutti gli attori della compagnia che si chiedono se sia tutto vero o sia tutto finto, il Padre urlerà: "ma che finzione! Realtà, realtà, signori! Realtà!".

## **Personaggi**

Il padre

La madre

La figliastra

Il figlio

Il giovinetto (non parla)

La bambina (non parla)

Madama Pace

Il direttore-capocomico

La prima attrice

Il primo attore

La seconda donna

L'attrice giovane

L'attor giovane

Altri attori e attrici

Il direttore di scena

Il suggeritore

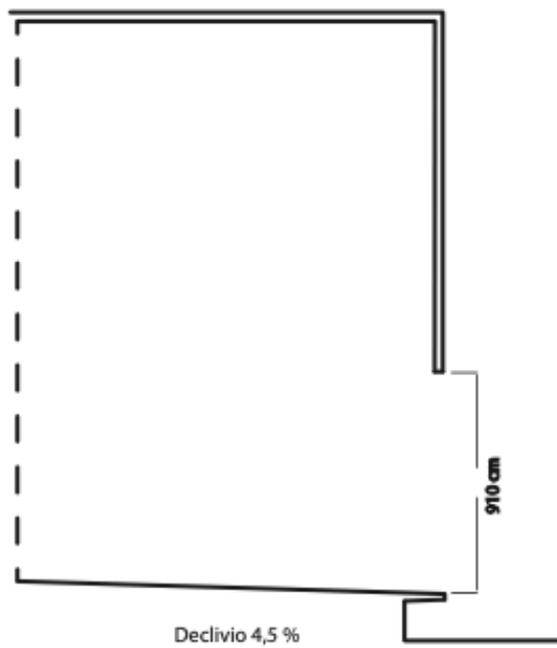
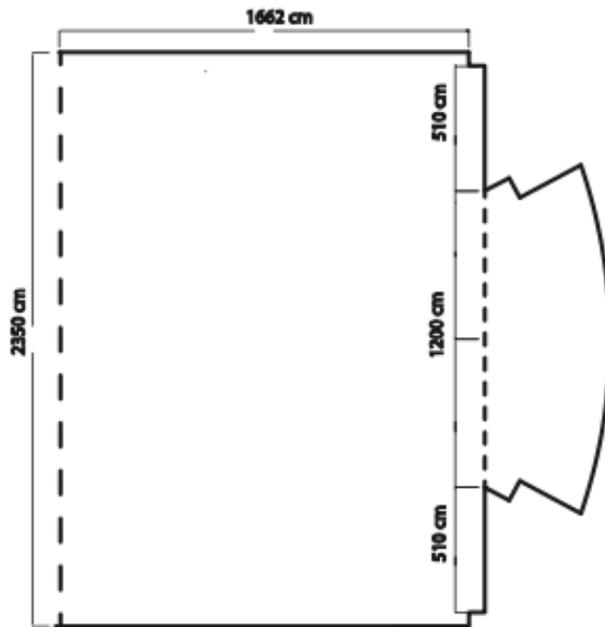
Il trovarobe

Il macchinista

Il segretario del capocomico

L'usciera del teatro

Apparatori e servi di scena



Teatro di prosa
Scala 1:250
Pianta e sezione palcoscenico

## **Griglie di valutazione**

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9		
	Originale	10		
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>			
	Mancante	1		
	Varie parole senza senso	2		
	Alcune parole senza senso	3		
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5		
	Accettabili	6		
	Adeguate	7		
	Appropriate	8		
	Buone	9		
	Approfondite	10		
	<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>			
	Mancante	1		
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5		
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6		
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7		
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8		
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9		
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10		
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
Mancante		1		
Poche informazioni		2		
Alcune informazioni imprecise		3		
Informazioni scarse e non corrette		4		
Alcune informazioni parzialmente corrette		5		
Informazioni minime e corrette		6		
Informazioni adeguate e corrette		7		
Molte informazioni e corrette		8		
Approfondite		9		
Complete		10		
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>				
Mancante		1		
Solo uno spunto accennato		2		
Solo uno spunto appena sviluppato		3		
Frammentarie		4		
Parziali		5		
Minime		6		
Adeguate		7		

**GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A**

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguata interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
<b>COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

La commissione

---



---



---



---



---



---



---

## GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	

**GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B**

	Adeguate	7	
	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	

**COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO**  
**ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE**

La commissione

---



---



---



---

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

STUDENTE..... Commissione CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
<b>IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
<b>STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	<b>CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

	Organiche	8		
	Sistematiche	9		
	Originali	10		
<p><b>COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO</b></p> <p><b>ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE</b></p>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>			
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2		
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4		
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6		
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8		
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10		
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11		
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12		
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13		
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>			
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2		
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4		
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6		
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8		
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10		
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12		
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13		
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14		
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12		
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13		
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>		

La commissione

## GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A DSA/BES

STUDENTE..... Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
	Organiche	9	
	Sistematiche	10	
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	<b>Correttezza sintattica; uso corretto della punteggiatura</b>		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
Adeguate	7		
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
<b>COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

La commissione

---



---



---



---



---



---



---



---

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B  
DSA/BES

STUDENTE.....

Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
<b>IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
<b>STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	<b>Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura</b>		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
<b>CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
Adeguate	7		
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	

COMPRENDERE E ANALIZZARE  
UN TESTO

ARGOMENTARE IN MODO LOGICO  
E PERTINENTE

La commissione

---



---



---



---



---

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C  
DSA/BES

STUDENTE.....

Commissione

CLASSE.....

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
<b>IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9/10		
	Originale	11/12		
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
<b>STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>			
	Mancante	1		
	Alcune parole senza senso	2/3		
	Poche parole non appropriate	4/5		
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6		
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8		
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10		
	<b>Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura</b>			
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1		
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2		
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3		
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4		
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
	<b>CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
		Mancante	1	
Poche informazioni		2		
Alcune informazioni imprecise		3		
Informazioni scarse e non corrette		4		
Alcune informazioni parzialmente corrette		5		
Informazioni minime e corrette		6		
Informazioni adeguate e corrette		7		
Molte informazioni e corrette		8		
Approfondite		9		
Complete		10		
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>				
Mancante		1		
Solo uno spunto accennato		2		
Solo uno spunto appena sviluppato		3		
Frammentarie		4		
Parziali		5		
Minime		6		
Adeguate	7			
Organiche	8/9			

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 - 11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 - 13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
<b>COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO</b>			
<b>ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE</b>			
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	

La commissione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA**

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1/2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)</b>				